



Comune di Padova

Consiglio Comunale

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22 APRILE 2024

Seduta n. 6

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventidue del mese di aprile, alle ore 18:13, convocato su determinazione del Presidente, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede di Palazzo Moroni, nella sala delle adunanze aperta al pubblico.

Il Sindaco GIORDANI SERGIO è assente giustificato

e le/i Consigliere/i

1. BEAN PIETRO	P	17. BATTISTELLA VALENTINA	P
2. BERNO GIANNI	P	18. NALIN MARTA	A
3. ANDREELLA ELVIRA detta ETTA	P	19. GALLANI CHIARA	P
4. BARZON VINANTE ANNA	P	20. SACERDOTI PAOLO ROBERTO	P
5. BRUNI FEDERICA	P	21. FORESTA ANTONIO	P
6. CONCOLATO MARCO detto MAC	P	22. CAVATTON MATTEO	P
7. TISO NEREO	P	23. TURRIN ENRICO	P
8. TOGNON ALESSANDRO	P	24. CAPPELLINI ELENA	P
9. GABELLI GIOVANNI	P	25. PEGHIN FRANCESCO MARIO	AG
10. COPPO CATERINA	P	26. MAZZAROLLI LUDOVICO	P
11. CACCIAVILLANI BRUNO	P	27. CRUCIATO ROBERTO	P
12. PASQUALETTO CARLO	P	28. MENEGHINI DAVIDE	P
13. DE LAZZARI FRANCA	P	29. MOSCO ELEONORA	P
14. TIBERIO IVO	P	30. LONARDI UBALDO	P
15. TARZIA LUIGI	P	31. MONETA ROBERTO CARLO	A
16. PILLITTERI SIMONE	AG	32. BIANZALE MANUEL	P

e pertanto complessivamente partecipano n. 28 componenti del Consiglio.

Presiede il Presidente Antonio Foresta. Partecipa il Vice Segretario Generale Laura Paglia.

Partecipano le/gli Assessore/i:

1. MICALIZZI ANDREA	P	6. RAGONA ANDREA	P
2. PIVA CRISTINA	P	7. BRESSA ANTONIO	P
3. COLASIO ANDREA	AG	8. CERA MARGHERITA	P
4. BONAVINA DIEGO	AG	9. COLONNELLO MARGHERITA	P
5. BENCIOLINI FRANCESCA	A		

Il Presidente, riconosciuta la validità della seduta, dichiara aperti i lavori.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri:

1) GIOVANNI GABELLI

2) ENRICO TURRIN

INDICE

Presidente Foresta.....	5
N. 32 - Interrogazione del Consigliere Lonardi (Lega) all'Assessore Ragona in merito ai lavori per la nuova linea del tram, la capienza massima delle carrozze e i tempi di consegna.....	6
Assessore Ragona.....	7
Consigliere Lonardi (Lega).....	7
N. 33 - Interrogazione della Consigliera Coppo (PD) al Vice Sindaco Micalizzi sui lavori per la pista ciclabile di via Sorio.....	8
Vice Sindaco Micalizzi.....	8
Consigliera Coppo (PD).....	10
N. 34 - Interrogazione del Consigliere Turrin (FdI) al Vice Sindaco Micalizzi, al Sindaco e all'Assessore Bonavina sulla possibilità che il Comando di Polizia Locale sia trasferito in via Corrado e sul conseguente utilizzo degli uffici di via Gozzi.....	10
Vice Sindaco Micalizzi.....	10
Consigliere Turrin (FdI).....	11
N. 35 - Interrogazione della Consigliera Barzon (PD) all'Assessora Colonnello sull'accoglienza invernale delle persone senza fissa dimora.....	11
Assessora Colonnello.....	11
Consigliera Barzon (PD).....	13
N. 36 - Interrogazione del Consigliere Meneghini (FPS) al Vice Sindaco Micalizzi sull'implementazione delle casette dell'acqua.....	13
Vice Sindaco Micalizzi.....	14
Consigliere Meneghini (FPS).....	14
N. 37 - Interrogazione della Consigliera Gallani (Coalizione Civica) al Vice Sindaco Micalizzi sui lavori di realizzazione della Bicipolitana e sul relativo sistema informativo.....	14
Vice Sindaco Micalizzi.....	15
Consigliera Gallani (Coalizione Civica).....	16
N. 38 - Interrogazione della Consigliera Andreella (PD) all'Assessora Cera sulla carriera alias dei dipendenti comunali.....	16
Assessora Cera.....	17
Consigliera Andreella (PD).....	17
N. 39 - Interrogazione del Consigliere Tarzia (GS) all'Assessore Ragona sulla viabilità di via Piacentino.....	18
Assessore Ragona.....	19
Consigliere Tarzia (GS).....	20
Argomento n. 39 dell'o.d.g. (Deliberazione n. 19).....	20
APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2023.	
Vice Sindaco Micalizzi.....	20
Dottoressa Palma.....	21
Consigliere Tiso (PD).....	21
Consigliere Cavatton (FdI).....	22

Consigliere Tarzia (GS).....	23
Consigliere Bianzale (Gruppo Misto).....	24
Consigliere Cavatton (FdI).....	25
Consigliere Berno (PD).....	25
Votazione (Deliberazione n. 19).....	26
Votazione (I.E.).....	26
Argomento n. 48 dell'o.d.g. (Deliberazione n. 20).....	26
VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ED ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026 CON PARZIALE RIVERSAMENTO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2023 - SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO EX ART. 193 D.LGS. 267/2000 - APRILE 2024.	
Vice Sindaco Micalizzi.....	26
Consigliere Tiso (PD).....	28
Consigliere Turrin (FdI).....	29
Consigliera Barzon (PD).....	31
Consigliere Cavatton (FdI).....	31
Vice Segretario Paglia.....	32
Consigliere Cavatton (FdI).....	32
Vice Sindaco Micalizzi.....	33
Consigliere Tiso (PD).....	33
Consigliere Cavatton (FdI).....	34
Consigliere Bianzale (Gruppo Misto).....	34
Votazione (Deliberazione n. 20).....	34
Votazione (I.E.).....	35
Argomento n. 44 dell'o.d.g. (Deliberazione n. 21).....	35
REQUISITI SOGGETTIVI PEEP.	
Vice Sindaco Micalizzi.....	35
Consigliere Tognon (PD).....	35
Votazione (Deliberazione n. 21).....	36
Argomento n. 50 dell'o.d.g. (Deliberazione n. 22).....	36
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (IUC - TARI): MODIFICHE.	
Assessore Bressa.....	36
Consigliere Tiso (PD).....	37
Consigliere Meneghini (FPS).....	38
Consigliere Cavatton (FdI).....	38
Assessore Bressa.....	39
Consigliere Tarzia (GS).....	39
Votazione (Deliberazione n. 22).....	40
Argomento n. 51 dell'o.d.g. (Deliberazione n. 23).....	40
TRIBUTI COMUNALI. TARIFFA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ANNO 2024. IUC-TARI 2024.	
Assessore Bressa.....	40
Consigliere Cavatton (FdI).....	42
Consigliera Mosco (Lega).....	43
Consigliere Tognon (PD).....	44
Consigliere Turrin (FdI).....	45
Consigliere Tiso (PD).....	46
Assessore Bressa.....	47
Consigliere Cavatton (FdI).....	48
Votazione (Deliberazione n. 23).....	49

Argomento n. 47 dell'o.d.g. (Deliberazione n. 24).....	49
INDIVIDUAZIONE DELLE/DEI CONSIGLIERE/I COMUNALI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LE POLITICHE DI GENERE E I DIRITTI CIVILI INDIVIDUALI.	
Assessora Colonnello.....	49
Consigliere Berno (PD).....	50
Consigliere Cavatton (FdI).....	50
Assessora Colonnello.....	51
Votazione (Deliberazione n. 24).....	51
Votazione (I.E.).....	51
Consigliere Berno (PD).....	51
Consigliere Cavatton (FdI).....	52
Votazione (Mozione sospensiva - approvata).....	52

- ° - ° - ° - ° - ° - ° -

LEGENDA SIGLE:

Partito Democratico – Giordani Sindaco	PD	Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	FdI
Giordani Sindaco	GS	Francesco Peghin Sindaco	FPS
Coalizione Civica per Padova – Giordani Sindaco	Coalizione Civica	Lega Salvini Liga Veneta	Lega
Padova Insieme con Giordani	Padova Insieme	Forza Italia – Berlusconi per Peghin – Unione di Centro	FI - UdC
Per Padova – Giordani Sindaco	Per Padova	Gruppo Misto	Gruppo Misto

(Appello nominale)Presidente Foresta

28 Consiglieri presenti. Dichiaro aperta la seduta. La solita raccomandazione che credo vi siate stancati anche di sentirla, i Consiglieri e gli Assessori che escono sono pregati di passare dal banco di segreteria e consegnare la tessera. Sono assenti giustificati il Sindaco, i Consiglieri Pillitteri, Peghin e gli Assessori Colasio e Bonavina. L'Assessore Benciolini è in ritardo. Nomino scrutatori il Consigliere Gabelli e il Consigliere Turrin, perché stasera abbiamo cose importanti.

Comunico, è una comunicazione, che la lista Peghin ha designato come Capogruppo il Consigliere Davide Meneghini l'11 di aprile. Passiamo alle interrogazioni. Il primo a interrogare il Consigliere Cavatton a cui do la parola, prego.

Consigliere Cavatton (FdI)

Grazie, Presidente. Io per la terza volta di fila volevo interrogare il Sindaco che non c'è, mi pare di avere capito perché è assente giustificato e quindi chiedo di rimanere nella posizione nella speranza che in uno dei prossimi Consigli la sua moral suasion riesca a portarlo in quest'Aula. Grazie.

Presidente Foresta

Consigliera Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Grazie Presidente. Ma mi ritrovo a dire le stesse parole del Capogruppo Cavatton, in quanto avevo anche preparata da due Consigli Comunali l'interrogazione per il Sindaco, ahimè, non c'è quindi attendo anch'io di essere... di mantenere la stessa posizione. Grazie.

Presidente Foresta

Consigliere Bianzale.

Consigliere Bianzale (Gruppo Misto)

Grazie Presidente. Mi associo alle parole dette dai due colleghi precedenti, avevo preparato un'interrogazione al Sindaco ma non c'è e quindi chiedo di mantenere la stessa posizione per il prossimo Consiglio.

Presidente Foresta

Vice Presidente Lonardi.

N. 32 - Interrogazione del Consigliere Lonardi (Lega) all'Assessore Ragona in merito ai lavori per la nuova linea del tram, la capienza massima delle carrozze e i tempi di consegna.

Grazie Presidente. Anch'io da tempo vorrei interrogare il Sindaco, però mi sono preparato un'interrogazione di riserva perché altrimenti non si interroga mai. Sperando che una delle prossime occasioni, le prossime sedute del Consiglio il Sindaco ci onori della sua presenza almeno nel momento delle interrogazioni che come lei sa Presidente, è uno dei momenti più importanti della vera partecipazione dei Consiglieri eletti dai cittadini.

Interrogo l'Assessore Ragona, porti pazienza. Allora volevo ovviamente farle delle domande relative al tram, perché nonostante penso le centinaia di migliaia di euro che state spendendo in comunicazioni istituzionali, tante informazioni realmente poi importanti non si riesce ad averle, in particolare mi riferisco al tratto che avete iniziato... su cui avete iniziato a lavorare di Via Morgagni. Dove abbiamo saputo dalla stampa che ci sarà un rialzo della carreggiata di circa 15 centimetri per non avere il fastidio, cioè l'ingerenza negativa delle radici delle piante che per fortuna si è deciso di salvare togliendo la via aerea di collegamento al tram. Però la domanda è quella che sorge, siccome non è prevista che sia una corsia ad uso esclusivo, ma misto anche con la rimanente circolazione, cosa succederà? Cioè se verranno alzate solo le corsie del tram e invece delle corsie... ci sono quattro, abbiamo due corsie per senso di marcia oggi, cosa rimarrà delle altre e mi pare che il tram sia una corsia in una parte e in una corsia dell'altra che non occupi tutta... una delle due corsie a lato a est od ovest delle piante degli alberi.

Quindi la domanda è cosa ne sarà delle altre corsie, di come sarà con le vie che si intersecano, cosa ne sarà della pista ciclopedonale e di quella bellissima, forse la più bella passeggiata che abbiamo qui in città, c'era anche quella davanti al liceo Cornaro ma non c'è più, sempre per fare posto al tram e cosa ne sarà anche dei vari passi carrai, ce ne sono numerosi, soprattutto nel lato ovest.

Quindi se ci sono... se ci date un po' di informazioni rispetto a queste domande che i cittadini si pongono quando sentono che ci sono queste varianti in corso d'opera. Sempre sul tram volevo chiederle, ma sugli studi che avete fatto trasportistici si fanno dei numeri molto grandi che ogni tanto ripetete e sia nel progetto che nel sito di Busitalia si parla del tram a tre o quattro corsie della portata di questo. Per il tram a tre corsie si parla di una portata di 180 persone. Allora a me è capitato, non sono uno che lo usa molto per ragioni anche professionali, mi è capitato recentemente di salire su in un'ora di punta che il tram era assolutamente pieno tanto che nelle fermate non scendeva e non saliva nessuno ed eravamo a farla, proprio andando per approssimazione in eccesso, non più di cento persone a tram pieno.

Quindi una differenza sostanziale tra questo numero e i 180 trasportati che vengono detti, tra l'altro su questo volevo anche aggiungere un'altra domanda perché si parlava delle comunicazioni fatte che sarà portato a quattro carrozze anche il Sir 1, cosa che non mi risulta sia possibile.

Comunque restando su quelle a tre carrozze i 180 passeggeri che stanno scritti essere trasportabili da questo mezzo, credo che sia assolutamente impossibile, quindi volevo chiederle cosa è a sua conoscenza al riguardo e da ultimo la questione della costruzione dei tram. Noi abbiamo già pagato come risaputo circa un terzo del costo complessivo, quindi oltre 42 milioni di euro volevo sapere se ha eseguito, se ha fatto degli altri sopralluoghi presso l'azienda che li produce che non ho ben capito se è la francese o la STA spagnola a questo punto. Ma soprattutto quanti tram sono già stati finiti, perché avendo pagato un terzo del loro costo complessivo, mettendo che un certo numero di mezzi sia anche nel frattempo completato, cosa che immagino consenta al Direttore Generale di dire con poca prudenza, visto le date che spesso questa Amministrazione sbaglia rispetto alla conclusione di lavori che il tram almeno il Sir 3, ma forse anche il Sir 2, entreranno in funzione addirittura nel 2025, quindi con un anno in anticipo. Grazie.

Presidente Foresta

Prego, Assessore, per la risposta.

Assessore Ragona

Sì, grazie Presidente. Grazie Vice Presidente. Vado molto veloce perché poi le domande sono tante. Si recentemente il personale di Aps è stato in Francia a monitorare lo stato di avanzamento, i lavori stanno andando avanti, non ci sono già tram completati perché si produce... si va, come dire in catena di montaggio, quindi vengono prodotti prima più casse, poi viene fatto la... i motori... e alla fine c'è l'assemblaggio, inizieremo a vedere i tram completati se non sbaglio fra un anno, ma mi riservo la tempistica corretta che adesso non ricordo.

Un anno e mezzo dovrebbero arrivare i primi a fine del 2025 ma le ripeto mi riservo di darle la tempistica corretta dell'arrivo dei primi tram. Sui passeggeri che può portare un mezzo di trasporto pubblico, sono uniformi i metodi di misurazione, cioè vengono indicate o dalla motorizzazione nei casi dei mezzi su gomma perché stanno alla motorizzazione oppure al produttore nei casi di mezzi come rotaie o metropolitane che stanno non alla motorizzazione ma a un altro tipo di ente ministeriale l'Ansfisa e vengono rapportati in base ai metri quadri di... ai posti a sedere più i metri quadri dove ci si può mettere in piedi.

La metodologia di conteggio è lo stesso sia alla fine per il bus, che per il tram. Spesso effettivamente sono altri, si parla anche di sei persone ma sono... a metro quadro ma sono le stesse sia per tram che per bus, quindi lei ha fatto questo conto, probabilmente se va a vedere in un bus a 18 metri può arrivare a 145 persone, ma probabilmente con la stessa densità non ne conterebbe 100 ne conterebbe 70 non so se sono riuscito a spiegarvi. Quindi è un sistema standard che viene utilizzato per tutti i mezzi e comunque tanto per dire se lei va sul tram, guarda vicino all'autista, questo numero è anche ufficialmente, ufficialmente dichiarato.

Questa è appunto la normativa in Italia sulla capienza dei mezzi pubblici. Per quanto riguarda Via Morgagni la ciclabile non è ambito di intervento, quindi rimane com'è, del resto anche di fronte al Cornaro anzi è stata rifatta la ciclabile si può utilizzare tuttora e non è stata tolta. In via Morgani il tram avrà in realtà la corsia preferenziale, saranno le due corsie centrali quindi andando verso nord quella sinistra andando verso sud sempre quella sinistra. Sulle altre verrà semplicemente rifatto l'asfalto e ci sarà una pendenza tale per cui di fatto le altre non verranno pressoché toccate.

Il sistema era quello ma dove passeranno le auto non è un problema perché verrà fatta una fresatura e un asfalto, come sono sempre stati fatti in via Morgagni da quando sono stati piantati gli alberi. Il tram che avrebbe dovuto andare 20 centimetri più in basso per posare la piattaforma, questo rialzo permette di realizzare l'opera semplicemente con la fresatura perché poi quei 15 – 20 centimetri vengono recuperati dal rialzo, quindi non si va sotto la massicciata e si impedisce così di toccare, di toccare le radici. L'acqua, rimarranno comunque delle caditoie, l'acqua delle corsie interne defluirà quindi verso l'aiuola centrale. Spero di avere risposto a tutto, ma mi pare di sì.

Presidente Foresta

Vice Presidente, prego.

Consigliere Lonardi (Lega)

Sì, grazie Assessore. Sì, alcuni particolari mi sfuggono però immagino che abbiate valutato bene tutta... come sarà alla fine la circolazione, perché in una corsia recuperare 15 centimetri con una fresatura mi sembra anche abbastanza non semplice.

Comunque tenuto conto che ci passano moto, motorini e così via. Quindi mi auguro che sia posta la massima attenzione perché non si aggiungano altri rischi oltre a quelli che già conosciamo della monorotaia. Sulla

questione dei passeggeri io adesso non vorrei farne una questione di etichette di cosa sta scritto, dico che quando si fa uno studio trasportistico e voi ce ne avete presentati diversi in Consiglio, quindi con migliaia di persone trasportate, numero corse per numero massimo delle persone trasportabili. La formula no, è questa.

Però se al di là di quella che sta l'etichetta io le dico, io le chiedo ufficialmente siccome qui non stiamo discutendo di un mistero della fede, ma di una prova verificabile, fisicamente verificabile non costa nemmeno tanto, va bene, faccia una verifica di quante persone ci stanno nel tram del Sir 1 che ha tre carrozze e vedrà se ce ne stanno 100, 105, massimo 110 non si muove più nemmeno uno spillo. Va bene? Il che modifica drasticamente i conti che secondo me sono stati fatti in eccesso è come se uno andasse a comprare una macchina cinque posti e poi gliela danno dove però seduti o in piedi ce ne stai solo in tre e mezzo. Uno aveva preso una macchina e deve avere cinque posti. Qui i 180 posti etichetta o non etichetta, convenzione o non convenzione non ci stanno.

Allora siccome sono dati importanti perché la convenienza di un sistema di trasporto si basa anche su questi dati io le chiedo ufficialmente di fare una verifica su quella che è la possibilità di trasportare cittadini che il tram ha. Grazie.

Presidente Foresta

Grazie. La parola alla Consigliera Coppo.

N. 33 - Interrogazione della Consigliera Coppo (PD) al Vice Sindaco Micalizzi sui lavori per la pista ciclabile di via Sorio.

Buonasera a tutte e a tutti. La mia interrogazione è rivolta al il Vice Sindaco Micalizzi e fa riferimento alla... ai lavori in corso su via Sorio e cioè da qualche giorno sono iniziati dei lavori per la creazione di una nuova pista ciclabile che dovrebbe partire o congiungersi a seconda da dove la si guardi alla linea 5 Bicipolitana Colli e che si svolgerà lungo tutta l'intera via che va dal cavalcavia Brusegana fino alla rotonda di Piazzale San Giovanni e quindi sino alle mura di Porta San Giovanni.

Poiché si tratta di una zona nella quale abito quindi oltre a essere una direttrice che frequento anche quotidianamente, in questa sede da Consigliera porto anche le istanze dei residenti che ho ricevuto. Posto che dall'altro lato della via vi è una ciclabile a doppio senso, chiedo quindi come verrà gestita o cambiata la nuova viabilità su Via Sorio e se nei lavori di costruzione della ciclabile sono previsti anche sistemazione dei marciapiedi e della pavimentazione quindi dei marciapiedi e dell'intera via, perché ricordo in molti tratti sono sconnessi e hanno problemi e che sono già stati infatti oggetto di segnalazione anche da parte della Consulta di Quartiere 5b anche negli anni passati.

Infine chiedo anche se mi sa dare qualche tempistica in termini di previsioni sull'illuminazione, se è interessata all'adeguamento dell'illuminazione, le zone dei rioni Sacra Famiglia e via Palestro se c'è una tempistica di previsione ne avevamo parlato anche in passato. Grazie.

Presidente Foresta

Prego Assessore.

Vice Sindaco Micalizzi

Sì, grazie Presidente. Grazie Consigliera Coppo, allora sì sono iniziati i lavori anche della ciclabile di Via

Sorio, è una fase questa, in questi mesi diciamo sono più interventi, più progetti, più cantieri che si sono avviati in questa direzione, quindi con l'obiettivo di potenziare e rafforzare la nostra rete di ciclabili.

Noi abbiamo, oltre 200 chilometri di piste ciclabili in città con il PNRR sapete che abbiamo discusso tante volte stiamo dando, come dire, un grosso impulso alla ciclabilità cittadina. Come stiamo lavorando? Stiamo lavorando sia nel realizzare nuovi tratti ciclabili, ma anche nel riqualificare e migliorare molte ciclabili o molte vie ciclabili esistenti dove però non siamo soddisfatti del livello di sicurezza delle ciclabili, alle volte sono una striscia a terra o perché magari invece le dimensioni, la larghezza, la sezione della ciclabile non è adeguata per i volumi di traffico, di viabilità ciclabile, di traffico ciclabile che quelle strade potrebbero portare.

Secondo uno schema, un ragionamento per cui più allarghiamo le sedi delle ciclabili, più le ciclabili le rendiamo comode, più le ciclabili le rendiamo sicure, più queste saranno utilizzate, è proprio un dato misurabile, le città che investono in questa direzione, abbiamo grandi esempi nel nord... nel nord Europa che guardiamo con grande attenzione e interesse e misuriamo proprio questo, maggiore è la sicurezza e maggiore è la sezione, maggiore è la percentuale di spostamenti urbani che avvengono con la bicicletta.

Quindi via Sorio segue esattamente questo tipo di principio, quindi noi abbiamo una ciclabile a doppio senso tutta in un lato, grazie al PNRR che ci consente di fare grandi investimenti per migliorare la rete ciclabile lì andiamo a fare un intervento di miglioramento, di potenziamento della ciclabilità di Via Sorio, consegnando quindi a quella strada, finiti i lavori, non solo una corsia ciclabile, una ciclabilità sul lato dove attualmente c'è la pista, ma realizzando una ciclabile anche dall'altra parte.

In questo modo Via Sorio che è una strada a grande viabilità, quindi dove c'è una grande percorrenza di auto e dove la sede stradale anche consente, come dire, una viabilità piuttosto intensa e veloce mettere in sicurezza in entrambe le corsie le biciclette, consente di migliorare notevolmente la sicurezza e la ciclabilità di quella strada, puntando quindi ad un obiettivo che mira a usare le strade di accesso alla città anche come grossi vettori ciclabili.

Quindi noi sul lato dove stiamo lavorando ci sarà una riqualificazione complessiva della sede ciclopedonale andremo a sistemare tutti i marciapiedi, quindi che verranno completamente rifatti anche nella loro pavimentazione e allargando la sede rialzata realizzeremo una ciclabile in sede protetta di fianco al marciapiede. Questo in tutta la lunghezza di Via Sorio dalla rotatoria dell'incrocio con Piazza San Giovanni fino ai piedi del cavalcavia.

Quindi sarà un grande intervento non solo di ciclabilità, ma anche di miglioramento e manutenzione di un marciapiede molto frequentato, ne migliora la sicurezza, ma anche il decoro di quella strada. In quella zona l'intervento si collega ad altri interventi che seguono lo stesso obiettivo, pensiamo a tutta la circonvallazione interna, Sarpi, Bronzetti, Volturno dove allarghiamo sedi protette e quindi realizziamo tutte le condizioni che vi dicevo prima.

Siccome il mio tempo sta per scadere vado dritto sul tema dell'illuminazione, noi siamo impegnati con un grosso contenitore che va sostanzialmente dal canale scaricatore a Prato della Valle quindi prende tutta quell'area della città tra sant'Oswaldo, Santa Rita, Madonna Pellegrina un pezzo di Città Giardino e così via, non è compresa... il quartiere della Sacra Famiglia. Mentre per il quartiere Palestro ne abbiamo discusso perché sarebbe importante, tra gli obiettivi insomma che ci siamo posti nelle prossime operazioni di bilancio trovare un finanziamento per quel quartiere che ancora non c'è.

Stiamo lavorando sul potenziamento dell'illuminazione, anche la variazione di Bilancio che voteremo dopo mette da parte delle risorse per questo tema. Il progetto per il quartiere Palestro l'abbiamo dimensionato a circa un milione e 300 mila euro, quindi diciamo è un impegno piuttosto consistente che vorremmo riuscire a finanziare.

Presidente Foresta

Prego Consigliera Coppo.

Consigliera Coppo (PD)

Grazie. Ringrazio il Sindaco per la chiarezza e l'esautività. Sì, infatti la ciclabile è una continuità... va in continuità con quanto si sta già realizzando in via Volturmo e ritengo che infatti possa essere molto più sicuro che dovere attraversare ogni volta la rotonda per passare lo stesso anche ai piedi del cavalcavia, quindi ritengo che sia molto più sicuro proseguire per chi viene dal centro città e prendere quindi la ciclabile per il cavalcavia e per i colli.

Riguardo all'illuminazione ringrazio perché il quartiere Palestro ha bisogno di essere considerato e quindi delle migliorie sono ben viste e quindi aspetto anche per il resto del quartiere anche per altre zone dei rioni. Grazie.

Presidente Foresta

Non vedo il Consigliere Moneta. La parola al Consigliere Turrin.

N. 34 - Interrogazione del Consigliere Turrin (FdI) al Vice Sindaco Micalizzi, al Sindaco e all'Assessore Bonavina sulla possibilità che il Comando di Polizia Locale sia trasferito in via Corrado e sul conseguente utilizzo degli uffici di via Gozzi.

Sì, grazie Presidente. Avrei voluto interrogare l'Assessore Bonavina, però in sua assenza penso di potere interrogare il Vice Sindaco Micalizzi, una domanda molto semplice, non polemica. Niente, ho avuto... abbiamo avuto tutti notizia sulla possibilità che il comando dei Vigili, della Polizia Locale venga trasferita negli anni in via Corrado, almeno così abbiamo letto dalla stampa, è stato anche più o meno ufficializzato comunque reso possibile da delle dichiarazioni dell'Assessore Bonavina per cui avrei voluto interrogarlo.

Le chiedo però intanto se corrisponde al vero e soprattutto cosa si farà degli uffici ora occupati dalla Polizia Comunale al Palazzo Gozzi considerando che se non sbaglio il leasing o il mutuo del palazzo costa circa un milione e 200 mila euro l'anno e quindi ovviamente non... al Comune di Padova ovviamente, non possiamo chiaramente lasciarlo libero. Immagino che abbiate già pensato come o cosa, quali uffici trasferire eventualmente in quel palazzo e quindi ecco la domanda è su questo. Grazie.

Presidente Foresta

Prego Vice Sindaco.

Vice Sindaco Micalizzi

Sì, grazie Presidente. Consigliere Consigliere, lei non è mai polemico non si preoccupi. Senta io preferisco che a questa domanda risponda l'Assessore Bonavina e il Sindaco che stanno curando questa... e quindi avrà da loro la risposta in forma scritta e potrà interloquire con loro su questa vicenda. Grazie.

Presidente Foresta

Consigliere Turrin.

Consigliere Turrin (Fdi)

Bene. Mi ritengo estremamente soddisfatto, mi permette la battuta, della risposta. Comunque la ringrazio lo stesso attendo la risposta degli Assessori competenti. Grazie.

Presidente Foresta

Consigliera Barzon.

N. 35 - Interrogazione della Consigliera Barzon (PD) all'Assessora Colonnello sull'accoglienza invernale delle persone senza fissa dimora.

Buonasera e grazie Presidente. La mia interrogazione è rivolta all'Assessora Colonnello, l'argomento è quello dei senza dimora e l'accoglienza invernale 2024. La città di Padova da molti anni per il periodo invernale offre servizi di accoglienza notturna per persone senza dimora, è un servizio che risponde appieno al profilo accogliente e solidale della nostra città.

E' un servizio del quale poco ci accorgiamo mentre vediamo subito quando troviamo persone che dormono in giacigli di fortuna, sotto a un portico o davanti a qualche portone. Chiamarlo semplicemente servizio è un po' sminuirlo visto il grande lavoro che comporta per i Servizi Sociali del Comune, per le associazioni di volontariato e per gli enti del Terzo Settore che operano con grande impegno. La mia prima domanda è questa: può darci un resoconto di quante persone sono state accolte e di quanti volontari e non, hanno operato per il servizio di accoglienza invernale? Come è stato finanziato? Sappiamo che nel bilancio del Comune il finanziamento è stato previsto, ma è stato sufficiente? Ci sono stati altri finanziamenti? Spesso le persone in strada non vogliono entrare nelle nostre strutture messe a disposizione, soprattutto perché l'accoglienza prevede regole imprescindibili, cui assoggettarsi e questo diventa un ostacolo.

Di questa particolare eventualità abbiamo un dato? Quante sono le persone che hanno rifiutato l'accoglienza notturna? Grazie.

Presidente Foresta

Prego Assessora Colonnello.

Assessora Colonnello

Grazie Presidente e grazie Consigliera Barzon per questa domanda che ci consente in un giorno peraltro molto freddo di riportare l'attenzione a un periodo che abbiamo appena concluso, come lei giustamente diceva, con grande sforzo da parte del Settore Servizi Sociali che ancora una volta va ringraziato per l'enorme lavoro.

Quest'anno l'accoglienza invernale si è sviluppata per un periodo più lungo si parla dal 15 novembre al 15 marzo confermando un trend che già da alcuni anni siamo riusciti a ottenere dal Comune con grande sforzo degli operatori coinvolti, perché anche a causa del cambiamento climatico il freddo parte prima anche se poi

ci sono settimane un po' più calde nel corso di dicembre e arriva anche fino alla metà di marzo.

Siamo riusciti ad attivare nove strutture in più oltre all'asilo notturno per un totale di 92 posti ulteriori appunto a quelli dell'asilo notturno e in questo senso è anche giusto ringraziare pubblicamente le parrocchie di Altichiero, del Torresino e le parrocchie dell'Arcella in particolare San Filippo Neri e San Bellino perché hanno messo a disposizione dei posti inediti per il Servizio Sociale e non solo dei posti ma anche delle persone e dei volontari che, con tanta dedizione, con tanta attenzione, tutte le sere sono state a disposizione delle persone accolte.

Proprio per questa grande risposta della città ulteriore a quella data dal Settore Servizi Sociali per affrontare l'emergenza freddo ci ha consentito di dare accoglienza a 169 persone, 28 in più rispetto allo scorso anno, che questo poi sia un dato positivo o negativo sta a tutta la comunità domandarselo e cercare delle risposte, perché vuol dire che il fenomeno delle persone senza dimora è in realtà, purtroppo in aumento nel nostro Paese e anche a causa di una politica abitativa che non è adeguatamente sostenuta dal livello del Governo, né dalla Regione.

E inoltre soprattutto, questo lo denunciavamo spesso, da una cattiva gestione del fenomeno migratorio, infatti gran parte delle persone accolte sono appunto di origine straniera e finiscono in strada magari avendo un lavoro perché nelle difficoltà, nelle lungaggini burocratiche per ottenere il proprio riconoscimento a stare nel nostro Paese non hanno altra possibilità. Ribadisco si tratta di persone che poi lavorano tutti i giorni nelle nostre imprese.

Lei mi domandava quindi quante persone sono rimaste fuori, questo è difficile dirlo, perché molte persone in prima battuta non si rivolgono nemmeno ai servizi anche perché hanno paura di essere contattate da chi rappresenta lo Stato. Possiamo dire però che una ventina, tra i 20 e i 30 hanno rifiutato la proposta di accedere a delle strutture, come lei giustamente diceva nella domanda, ci sono alcune persone che rifiutano le regole di accoglienza delle strutture notturne, mentre un'altra quarantina ha chiesto l'accesso però poi si è dimostrato irreperibile, probabilmente noi ipotizziamo sono persone che hanno cambiato città nella scelta dell'accoglienza perché per fortuna quasi tutti i capoluoghi garantiscono un'accoglienza invernale almeno sulla linea della A4.

E' però molto interessante e più confortante il dato dei volontari, perché tra i volontari parrocchiali e i volontari che quotidianamente si recano in strada nelle tante associazioni che arricchiscono la presa in carico delle persone senza dimora si arriva a parlare di quasi 200 persone. 200 persone che per tutto l'inverno si sono ingaggiate e si sono messe a disposizione per dare un supporto a chi appunto rimaneva in strada. Allora, ecco ovviamente non posso nominare tutti i loro nomi, però voglio nominare almeno le associazioni a cui appartengono anche per dare risalto alla complessità dell'accoglienza invernale. Si tratta di Noi sulla strada, Associazione Papa Giovanni XXIII, Sant'Egidio, Medici in strada, Guardian Angel, Croce Rossa Italiana, Coges, Route4.

Naturalmente non sono volontari, ma siamo stati in stretto contatto con l'Ulss sia per il servizio che si occupa della tessera sanitaria per le persone migranti, quindi con la dottoressa D'Aquino e con il Serd, ma poi ancora abbiamo collaborato con la parrocchia di San Bellino, Santissima Trinità, San Filippo Neri, Altichiero, Torresino, con Casa Elisabetta d'Ungheria e ovviamente con le Cucine Economiche Popolari oltre che con Casa Santa Chiara, ex Gabelli, Oasi Casa a Colori, Open Gates e Avvocato di Strada. Ciascuna di questa realtà ha sia operatori ma soprattutto volontari che si occupano di senza dimora e 80 tra loro hanno anche seguito un corso di formazione preparatorio preparato da Caritas che è stato a stretto contatto con il Servizio Sociale. In definitiva possiamo dire che il Settore Servizi Sociali a Padova ormai reagisce bene al freddo e abbiamo imparato a non chiamare più l'inverno come emergenza freddo ma come accoglienza invernale quindi qualcosa che iniziamo a preparare dai mesi primaverili, però di nuovo chiede vendetta il fatto che esistano tante persone che vivono in strada essendo lavoratori e questo avviene perché di nuovo dal Governo non arrivano risposte sui temi...

Presidente Foresta

Assessore la invito a concludere.

Assessora Colonnello

Si. Né sulle politiche migratorie, né sulle politiche dell'abitare. Grazie.

Presidente Foresta

Prego Consigliera Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Grazie, Assessora, per la risposta e io penso di interpretare anche il pensiero di tutti i colleghi, mi permetto di farlo, nel ringraziare anche noi come Consiglio Comunale tutte le associazioni e gli Enti del Terzo Settore, oltre ai Servizi Sociali del Comune che quello l'hanno come compito di istituto, però gli altri no. Quindi tutta questa capacità di accogliere da parte dei padovani io credo sia una cosa positiva e va il mio ringraziamento, il nostro ringraziamento.

Però una cosa mi viene in ogni caso da pensare, che nonostante tutto questo lavoro sia successo il fatto grave delle tre persone che sono morte all'interno dell'ex Configliachi. Quindi io penso che l'impegno debba essere costante, continuo e non mollare. Grazie.

Presidente Foresta

Grazie. Consigliere Cruciato, a lei la parola.

(Intervento fuori microfono)

Consigliera Mosco.

(Intervento fuori microfono)

Bene. Consigliere Meneghini.

N. 36 - Interrogazione del Consigliere Meneghini (FPS) al Vice Sindaco Micalizzi sull'implementazione delle casette dell'acqua.

Buonasera a tutti, io interrogo il Vice Sindaco Micalizzi. Diciamo, il tema è quello delle casette dell'acqua, c'erano presenti nel programma elettorale del 2022 e si parlava di un'implementazione di queste. Al momento sono presenti a Mortise e alla Guizza, volevo capire se vi siete mossi, insomma, visto che sono passati già due anni dal vostro programma... da questa promessa che appunto è ancora visibile sul sito di Padovanet e sul vostro programma elettorale.

Presidente Foresta

Vice Sindaco, prego.

Vice Sindaco Micalizzi

Sì, grazie. Sì, il tema delle cassette dell'acqua è una delle cose che insieme al gestore del servizio idrico, insomma, ci stiamo occupando, sono iniziative che quando vengono promosse sono molto gradite anche ai cittadini dei quartieri dove vengono installate e c'è stata anche... c'è stato un lavoro anche del Consiglio da questo punto di vista, insieme al Consigliere Bean che ha promosso, non mi ricordo se da solo o con altri...

(Intervento fuori microfono)

... col Consigliere Gabelli esatto, una mozione in questo senso.

Adesso i Consiglieri stanno lavorando con AcegasApsAmga per individuare i luoghi in cui queste cassette dell'acqua possono essere installate, insomma anche andando a centrare quelle che sono le richieste che ci sono state anche da parte del territorio in questo senso. Quindi io penso che a breve potremo vedere implementata la dotazione in città e magari anche raccogliere... so che lei ha anche delle proposte in merito, me ne parlava prima, insomma anche raccogliere nuove collocazioni, proprio nello spirito di cui si diceva in apertura, che sono iniziative molto molto gradite.

Presidente Foresta

Prego, Consigliere per la replica.

Consigliere Meneghini (FPS)

Grazie, Vice Sindaco. Vi chiedo di tenermi aggiornato, in modo tale che posso anche informare i cittadini, perché il fatto che sono soltanto a Mortise e alla Guizza, comunque vanno a creare un piccolo divario sociale, cioè appunto ci sono certi cittadini che sono a Salboro o in altri quartieri che non hanno la stessa fruibilità di questo servizio, quindi ritengo che sia una necessità abbastanza importante e prioritaria.

Presidente Foresta

Consigliera Gallani, tocca a lei.

N. 37 - Interrogazione della Consigliera Gallani (Coalizione Civica) al Vice Sindaco Micalizzi sui lavori di realizzazione della Bicipolitana e sul relativo sistema informativo.

Grazie, Presidente. Io vorrei interrogare il Vice Sindaco Micalizzi, evidentemente questa sera bersagliato, riprendendo l'interrogazione della collega Coppo di prima e quindi la notizia... i lavori della Bicipolitana - linea 5. Il finanziamento è un finanziamento molto importante da quasi 10 milioni quello annunciato nel febbraio 2022 e credo che sia un cambiamento nella nostra città, una notizia che va fatta valere, perché riguarda ovviamente tutto il programma del PUMS e, a mio parere, è anche questa una grande opera, come devono essere concepite le grandi opere per la mobilità sostenibile a fianco ovviamente a quella di diversa portata, per tornare alle portate, del tram ma che permette... questo permette una mobilità sostenibile completa e sicura.

Ecco, le Bicipolitane appunto in programma sono varie, fra cui questa è la linea 5 – Colli. Ho due domande. La prima. I tempi anche per le altre e la seconda invece è un tema che già avevamo affrontato in Commissione Bilancio, la Bicipolitana pensata non semplicemente come una pista ciclabile, ma anche dal punto di vista visivo deve essere ben percepibile e comunicabile. E' come se io per andare da un lato all'altro in vari punti della città so già quale strada intraprendere, come vanno a intersecarsi e anche riconoscibile dal punto di vista dei colori, insomma da un sistema integrato.

Ecco questo è un punto un po' nuovo per la nostra città che è già ben sviluppata dal punto di vista ciclabile e quello che le chiedo è se con questa linea verrà messo in pratica e come e quindi se avremo anche questa nuova modalità di interfacciarsi con la mobilità sostenibile e con l'uso della bicicletta. Grazie.

Presidente Foresta

Vice Sindaco, prego

Vice Sindaco Micalizzi

Grazie. Grazie, Consigliera Gallani. Torniamo a parlare di ciclabili, quindi sì, seguiamo un po' il filo anche dell'interrogazione di prima. Concordo con quanto lei diceva, l'investimento sulle ciclabili che stiamo facendo con il... grazie alle risorse del PNRR è un grande investimento e quindi corrisponde, sono d'accordo con lei, a una grande opera pubblica per migliorare la ciclabilità. Cerchiamo sempre di sforzarci su questo, lavoriamo fianco a fianco con l'Assessore Ragona e cerchiamo sempre di non comunicare anche i vari interventi che vengono realizzati, non tanto... come la semplice sistemazione di un marciapiede e di una sede ciclabile di una singola strada, ma come la volontà, si diceva prima, di potenziare la rete perché la ciclabilità in città aumenti di volume, perché aumentano le superfici ciclabili, aumenta la... il comfort, la comodità delle piste, la fruibilità e aumenta anche la sicurezza.

Alzando... innalzando questi elementi e collegando ovviamente bene la rete di ciclabile, noi aspiriamo ad avere un'infrastruttura ciclabile nella città, quindi la grande opera a cui faceva riferimento lei, che consente di alzare il numero di spostamenti in bicicletta. Noi attualmente siamo intorno al 23% di spostamenti in bicicletta un numero sempre... però insomma sta intorno a questa cifra anche difficile da... sta intorno a questa cifra ed è un numero molto importante se paragonato anche alle città italiane con grandi disponibilità di reti ciclabili, ma lo vogliamo alzare ulteriormente questo obiettivo. Quindi questo per dire che l'approccio della grande infrastruttura, della grande opera è quello corretto.

Sono diversi gli interventi e quindi stabilire un po' la durata di questi è un po' difficile, seguiremo la tempistica PNRR, quindi nel giro di un paio d'anni questi interventi dovranno tutti essere finiti. Però la maggior parte di questi è già... sono già cantierizzati. Adesso non so darle una percentuale di cantierizzati e non, però insomma, approfondendo, questo dato si potrebbe ottenerlo, il dato che abbiamo relativo al PNRR... alle misurazioni dell'andamento dei progetti PNRR sul sito del Comune di Padova ci aiuta, ma fa riferimento non all'opera cantierizzata ma all'opera dall'inizio della sua progettazione quindi è un dato un po' da prendere, diciamo, tenendo conto di questo. Sicuramente finiremo molto prima del 2026.

La conclusione sarà proprio quello a cui si riferiva lei prima con, diciamo, la predisposizione poi della segnaletica, sia quella orizzontale che quella verticale, che deve essere organizzata in modo da dare la percezione di una rete organizzata e di linee di ciclabili, prima si parlava della linea 5, che hanno degli itinerari ben precisi. Un altro elemento che migliora la fruibilità è quella di dare, come dire, una percezione sempre migliore anche dei percorsi e degli itinerari; alle volte il cittadino dice "ma questa ciclabile finisce di qua, ma io poi devo andare di là, che ciclabile uso". Un'organizzazione, una comunicazione anche della rete di ciclabile che comunica e indica, orienta il ciclista anche sulle scelte, sulle direzioni, quindi utilizzando i colori, utilizzando le fermate, utilizzando lo schema logico del tram o delle metropolitane insomma, sarà come dire un ulteriore stimolo, elemento qualitativo che aggiungeremo. Abbiamo più di un progetto, non mi

ricordo la cifra esatta, è superiore al milione di euro che ci consentirà di predisporre tutta la parte di segnaletica.

In questa fase stiamo lavorando sull'infrastruttura, completata questa poi verrà realizzata la parte a cui facevamo riferimento.

Presidente Foresta

Consigliere Gallani, prego.

Consigliera Gallani (Coalizione Civica)

Grazie, Vice Sindaco. Sono soddisfatta della risposta e credo che questa sia anche un'occasione, queste due interrogazioni, per porre l'attenzione su quest'opera che si sta realizzando, che era stata progettata e fortemente voluta per dare l'impulso a una guida sostenibile e sicura.

Aggiungo una cosa, aggiungo due cose anzi. Quest'opera è un'opera che peraltro fa parte del tassello del lavoro verso la neutralità climatica perché è uno degli altri importanti temi che vanno a rendere la nostra città più sostenibile per il comparto mobilità, quindi che adesso arrivi e si vede, sia tangibile è molto... è rilevante da questo punto di vista, proprio perché si parla molto di tram, parliamo anche di questo.

In secondo luogo, auspico che si possa arrivare il prima possibile alla visibilità, alla comunicazione, alla rete e quindi a questa creazione di percorsi che si hanno... che trasformano in linee della nostra città, anche magari prima che siano ultimati i lavori di tutta la Bicipolitana, come aspettiamo, abbiamo aspettato il Sir 1, il 3, la linea A e la linea B a seconda delle città, anche avere già presente... adesso c'è la linea 5, penso che sia importante. Grazie.

Presidente Foresta

Consigliera Andreella.

N. 38 - Interrogazione della Consigliera Andreella (PD) all'Assessora Cera sulla carriera alias dei dipendenti comunali.

Grazie, Presidente. Volevo interrogare l'Assessora Margherita Cera. Buonasera, Assessora. Circa un anno fa abbiamo approvato in questo Consiglio la mozione sulla carriera alias per i dipendenti dell'Amministrazione comunale e più o meno era il 17 maggio in cui abbiamo raccontato alla città che stavamo facendo... stavamo dando inizio a questo percorso.

All'interno della mozione oltre alla carriera alias c'era anche la richiesta di favorire l'accesso al voto per tutte le persone che ne avrebbero diritto e che non riescono ad accedere, purtroppo l'attuale Governo ha respinto la proposta dei gruppi... del Partito Democratico in Parlamento di trasformare le liste elettorali da divisione maschio – femmina in divisione alfabetica, quindi A-M, N-Z. Quindi sappiamo già che sarà molto difficile riuscire a trovare una via per consentire di andare al voto a tutti quelli che vorrebbero farlo e non ne hanno la possibilità o non se la sentono.

Ma tornando alla carriera alias volevo chiederle, per quanto le compete, dove siamo arrivati e se riusciremo magari per il prossimo 17 maggio a dire ai nostri concittadini e alle nostre concittadine che l'Amministrazione comunale ha preso a cuore questa vicenda e la sta portando a termine. Grazie.

Presidente Foresta

Prego, Assessore.

Assessora Cera

Grazie, Presidente. Buonasera a tutte e a tutti. Buonasera, Consigliera. Grazie per la domanda e le confermo che proprio su impulso della mozione a cui ha fatto riferimento, come dire, l'adozione di un Regolamento per le carriere alias era stata inserita all'interno del Piano delle performance proprio del Settore delle Risorse Umane e quindi era stata inserita tra quegli obiettivi che costituiscono valutazione per i dirigenti.

Nel, diciamo, programma, nella calendarizzazione dei lavori del Settore la fine dei lavori è prevista per la fine del mese di giugno, ma ho già a mie mani, a dire la verità, sia la bozza del Regolamento, sia la bozza dell'accordo di confidenzialità che rende effettivo questo Regolamento e anche la bozza della delibera di Giunta che dovrà adottarlo.

Il Regolamento prevede effettivamente - in accordo con la legge, con l'articolo del Contratto Collettivo Nazionale che lo prevede - la possibilità di adottare, per chiunque ne faccia richiesta, appunto un identificativo diverso e maggiormente rispettoso del nuovo genere o del momento di transizione delle persone che si trovino appunto in questa fase, per chiunque ne faccia richiesta.

Questo identificativo nuovo viene rilasciato previa... verrà rilasciato, nell'attuale bozza insomma, previa sottoscrizione appunto di un un accordo di confidenzialità che lega appunto il Comune nella persona del funzionario che avrà seguito l'istruttoria e del dirigente che nel caso di specie il dirigente delle Risorse Umane, quindi la Dottoressa Furlan sarà responsabile, appunto, per questo tipo di implementazione e quindi, appunto, siamo in realtà prossimi, io non le so dire se sarà esattamente per il 17 di maggio la delibera di Giunta, però insomma i lavori sono già avanzati, quindi se anche la data finale era stata data per la fine di giugno in realtà siamo già pronti, direi, per l'adozione, mancano alcuni dettagli tipo il tempo... il termine di efficacia di questo accordo di riservatezza e quant'altro.

Preciso che questa nuova identità vale internamente, all'interno dell'Ente, che naturalmente all'esterno valgono o dovranno valere i documenti anagrafici però, insomma, sicuramente è un obiettivo importante per il Comune di Padova per assicurare la non discriminazione, le pari opportunità e l'uguaglianza, quindi io sono molto felice che siamo avvenute anche insieme, posso dire, a questo risultato, non posso che ringraziarla.

Presidente Foresta

Consigliera Andreella, a lei la parola.

Consigliera Andreella (PD)

Grazie. Grazie, Assessora. Sì, sono felice che lei abbia preso a cuore questo tema che per me è molto importante, ma è molto importante per tanti cittadini e tante cittadine ed è significativo che questa Amministrazione sappia sempre rendere positiva l'azione nei confronti di tutti e di tutte. Quindi la ringrazio per il lavoro fatto, io sono comunque sempre a disposizione e spero che faremo presto una comunicazione insieme di questo bellissimo progetto. Grazie mille.

Presidente Foresta

Abbiamo ancora qualche minuto, la parola al Consigliere Berno.

Consigliere Berno (PD)

Grazie, Presidente. Mantengo per la prossima volta. Grazie.

Presidente Foresta

Consigliere Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (Padova Insieme)

Sì, grazie, Presidente. Rinvio al prossimo Consiglio.

Presidente Foresta

Consigliere Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Rinvio. Grazie, Presidente.

(Intervento fuori microfono)

N. 39 - Interrogazione del Consigliere Tarzia (GS) all'Assessore Ragona sulla viabilità di via Piacentino.

Buonasera. Io volevo fare una domanda all'Assessore Ragona. Senta, sono stato contattato da moltissimi residenti che abitano nella zona di via Piacentino, siamo all'Arcella come lei ben sa, e non solo da gente che abita in via del Piacentino, ma anche tanti altri residenti che abitano lì intorno.

Come sa, come lei ben sa, la viabilità in quella zona della città, in quella via è stata cambiata in seguito a un'ordinanza che è stata fatta dal suo Settore. Prima c'era un senso di marcia a doppio senso, è vero che c'erano di fronte al parco, sotto... vicino ai Rogazionisti la carreggiata si restringeva e quindi c'era qualche problema di parcheggio.

In seguito a questa ordinanza la strada è diventata per il primo tratto diciamo da... venendo da via Tiziano Aspetti verso... sì, via Tiziano Minio, è a doppio senso di circolazione. Beh, era a doppio senso, era a doppio senso di circolazione, cioè con l'ordinanza praticamente si è sostituito il senso unico venendo da via Tiziano Aspetti verso via Buonarroti, mentre il primo tratto della strada è a doppio senso di circolazione, quindi fino al vicolo Valle se non erro, mi pare che si chiami in questo modo.

Allora le volevo dire questo, che praticamente successivamente ci sono state delle proteste, si è interessata della vicenda anche la Consulta, c'è stata una delibera da parte della Consulta dove si sono dichiarati contrari

perché naturalmente si sono... anche a loro si sono rivolti tantissimi cittadini.

Di conseguenza che cosa si è verificato? Ho saputo che sono stati fatti anche dei sopralluoghi, è andato sul posto anche il Sindaco, il Direttore Generale, è andata lei, è andato il Capo Settore e praticamente in seguito anche a questa delibera che è stata fatta a giugno da parte della Consulta è stata fatta... è stata emessa un'ulteriore ordinanza dove praticamente si dovrebbe ritornare ex ante, cioè praticamente istituire un senso unico però da via Buonarroti verso via Tiziano... via Guido Reni.

Ora è evidente che la situazione attuale è una situazione insomma un po' particolare, ma c'è un problema non solo di sicurezza, ma anche i residenti dicono che praticamente coloro che abitano nel primo tratto della strada, praticamente sono un po' delle persone... sono fortunate, insomma, hanno la possibilità praticamente di recarsi tranquillamente a casa facendo il primo pezzo perché hanno il doppio senso di marcia, mentre chi abita invece nell'altra parte della strada è costretto a fare l'intero giro. Ma c'è un problema di sicurezza, cioè oggi praticamente per entrare in questa via moltissime persone che vengono da sud, cioè praticamente facendo il Borgomagnano, sono costretti a entrare in via del Piacentino svoltando a sinistra e trovandosi sulla destra naturalmente anche la viabilità di tutti coloro che percorrono la direttrice Guido Reni, Tiziano Aspetti e soprattutto incontra anche il traffico del tram.

Allora io adesso le volevo chiedere: sono stato anche in questi giorni, li ho fatto un sopralluogo, ci sono andato più volte però, le volevo chiedere, ormai la Consulta si è dichiarata contraria a quel tipo di viabilità che noi avevamo fatto, è stata fatta un'ordinanza a gennaio, mi chiedo, siamo quasi a maggio, ma quand'è che verrà modificata e verrà ripristinato quello che avete deciso nei documenti? Perché l'Amministrazione parla tramite i documenti e si è deciso di istituire una viabilità che dà... che inverte completamente l'attuale senso di marcia e quindi che si possa ripercorrere via del Piacentino facendola da via Buonarroti, verso via Guido Reni. Grazie per la risposta.

Presidente Foresta

Prego, Assessore Ragona.

Assessore Ragona

Sì, grazie, Consigliere Tarzia. Adesso io devo... sono sincero, dovrò informarmi, come lei sa sicuramente il Comune di Padova è strutturato che negli interventi di viabilità c'è un'ordinanza del Settore Mobilità che poi viene passata ai Lavori Pubblici che attraverso il Servizio manutenzione e infrastrutture poi realizzano l'opera. I passaggi non sono... questo passaggio non è sempre velocissimo, oggi tra l'altro in questa fase il Vice Sindaco Micalizzi ci illustrava anche il numero enorme di lavori che sta realizzando il Settore Lavori Pubblici per quanto riguarda il PNRR sul quale c'è la priorità rispetto a qualsiasi altro intervento.

Questo in realtà è un intervento di una strada di quartiere in Arcella. Già l'altra volta quando è stato fatto il primo intervento sono passati diversi mesi se non di più tra l'ordinanza e l'attuazione. Comunque ho sentito anche qualche giorno fa alcuni membri della Consulta, adesso magari tramite il Vice Sindaco Micalizzi ci sentiamo anche con la Consulta e andiamo a vedere la realizzazione di quello... di quando verrà realizzato il tutto in via Piacentino. Però, lo ricordo, questi sono dei tempi abbastanza normali, i tempi dell'ordinanza e i tempi della realizzazione non sono sempre uno dietro l'altro. Quindi non... ecco, questo posso dire, non conosco però il calendario di tutti gli interventi dei Lavori Pubblici di oggi.

Presidente Foresta

Prego, Consigliere Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Grazie per la risposta, ma comunque quello che le volevo significare è soprattutto la circostanza che tantissimi cittadini per recarsi in via del Piacentino oggi sono costretti a fare dei giri enormi. C'è un problema di sicurezza che lei deve affrontare e quindi... è stata fatta un'ordinanza, avete fatto i sopralluoghi, è venuto anche... è appena entrato adesso in Aula anche il Direttore Generale, è andato anche il Sindaco, la Consulta si è già espressa, cioè questa ordinanza l'avete fatta a gennaio, adesso siamo già alla fine di aprile, sarebbe opportuno mettere mano e invertire completamente il senso di marcia. Questo favorirebbe tutta la circolazione che c'è là nella zona.

E poi ne approfitto anche per dirle questo, che anche in via Toti a questo punto visto che dovete fare questo intervento, dobbiamo fare questo intervento, sarebbe anche opportuno, per facilitare la vita di tutti coloro che abitano nella zona di via Buonarroti, anche eliminare quel semaforo che c'è all'ingresso... in via Toti all'ingresso che poi porta direttamente sul Borgomagno.

Quel semaforo, gentile Assessore, non serve assolutamente a nulla, perché basta dare la precedenza a sinistra a tutti quelli che vengono della direttrice Aspetti - Guido Reni e diamo la possibilità a tutti di circolare in maniera molto più tranquilla, perché sono due semafori che sono incompatibili tra di loro e hanno tempi di reazione completamente diversi e bloccano la circolazione di tutta la prima Arcella. Grazie.

Presidente Foresta

Bene, le interrogazioni sono terminate. Passiamo all'ordine del giorno numero 39. La parola al Vice Sindaco Micalizzi perché il Sindaco è assente. Approvazione Rendiconto della gestione - esercizio 2023. Prego, Vice Sindaco, a lei la parola.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 39 dell'o.d.g. (Deliberazione n. 19)**

OGGETTO - APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2023.

Vice Sindaco Micalizzi

Grazie, Presidente. Con questa proposta vi sottoponiamo l'approvazione del Rendiconto di gestione 2023 ed è il provvedimento con il quale tiriamo le somme dell'attività svolta nell'anno passato, ovviamente le somme dal punto di vista dei numeri. Come Giunta illustriamo con dati numerici cosa è successo per mezzo della documentazione che avete avuto, la relazione sulla gestione e il referto del controllo di gestione. Andiamo a vedere un po' quali sono i numeri in sintesi che me li sono appuntati, a memoria non me li ricordo, come invece li ricorda il Dottor Lo Bosco.

Allora, sono stati riversati poco meno di 49 milioni di avanzo di amministrazione nel Bilancio 2023, quindi dal 2022 al 2023; gli accertamenti di entrata complessivi ammontano a poco più di 600 milioni di euro; gli impegni di spesa assunti sono stati complessivamente di 5... qualcosa più di 500 milioni di euro, 505,2 milioni di euro; il saldo di cassa al 31 dicembre è rimasto di poco superiore a 218 milioni di euro; l'avanzo di amministrazione è stato di 304.778.531,99... milioni... di cui 20 milioni, poco più di 20 milioni di avanzo libero.

Vi do alcune delle Missioni... vi do un po' di numeri su alcune delle Missioni più importanti. La spesa per la Missione 3 "Ordine pubblico e sicurezza" è stata di poco superiore a 24 milioni e mezzo. La spesa per la Missione 4 "Istruzione e diritto allo studio" è stata di poco più di 22 milioni e... virgola 7... milioni di euro.

La spesa per la Missione 5 “Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali” è stata di 13,4 milioni di euro. La spesa per la Missione 6 “Politiche giovanili, sport e tempo libero” è stata di 6 milioni di euro. La spesa registrata nella Missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia” è stata superiore a 58,3 milioni di euro. E per quanto riguarda il dettaglio degli interventi, insomma, li trovate nel referto del controllo di gestione.

Se analizziamo il Bilancio dal punto di vista economico e patrimoniale possiamo affermare che il Bilancio gode di buona salute, è cresciuto il patrimonio netto del Comune di Padova di poco più di 25 milioni di euro, arrivando a un miliardo e 163 milioni e il risultato economico dopo le imposte è risultato essere di poco inferiore ai 12 milioni e mezzo.

Quindi pertanto anche la gestione 2023 ha avuto un ottimo risultato in linea con quello degli anni precedenti, in questa... con questa affermazione di dati. I dettagli li trovate, come vi ho detto, nella documentazione che tra l'altro tratteranno anche dopo di me i Revisori dei Conti, il Presidente è assente per motivi di salute, ma ringrazio la Dottoressa Palma Miriam e la Dottoressa Laura Filippin che sono qui e poi ci relazioneranno. Grazie.

Presidente Foresta

Ringrazio per il lavoro svolto il Collegio dei Revisori dei Conti e saluto la Dottoressa Laura Filippin e la Dottoressa Miriam Palma, stasera presenti, e do loro la parola per la relazione. Prego.

Dottoressa Palma

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Allora, un saluto anche da parte nostra, da parte mia e della Dottoressa Filippin, noi siamo membri del vostro Collegio di Revisione insieme al nostro Presidente, Dottor De Silva.

Come avete potuto constatare dalla relazione che vi è già stata notificata, in questa attività di rendicontazione ci siamo preoccupati di verificare la correttezza del Rendiconto rispetto a quelli che sono i principi contabili che devono governare questo documento. A fronte di questo documento a cui naturalmente rinvio dandone... omettendone la lettura perché sarebbe, penso, abbastanza pesante, non possiamo che riscontrare la correttezza di quanto è stato allocato nelle scritture contabili che sono state rilevate nella contabilità dell'Ente comunale.

Il Collegio dei Revisori al termine di tutte le attività di verifica che sono state espletate, esprime quindi parere positivo al Rendiconto dell'esercizio finanziario 2023 che vi apprestate ad approvare. Nella nostra relazione ci siamo unicamente premuniti di fare un suggerimento all'Amministrazione, cioè di incrementare le politiche di valorizzazione del patrimonio immobiliare in modo da poter incrementare di conseguenza anche le entrate.

Detto questo non abbiamo altro da aggiungere, ma rimaniamo a disposizione dove ci fossero delle questioni che dovessero essere poste alla nostra attenzione da parte di tutti i signori Consiglieri. Grazie.

Presidente Foresta

Grazie. E' aperta la discussione. Prego, Consigliere Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Grazie, Presidente. Ho sfogliato questo, diciamo, documento consistente che è il Rendiconto 2023. Naturalmente i numeri sono tanti e per noi spesso anche non chiari, ma non perché non siano chiari in sé, ma

sono di difficile lettura se uno non ha dimestichezza con la quadratura, diciamo, di un Bilancio. Ma io penso che noi Consiglieri dovremmo avere la capacità complessiva di fare un ragionamento di tipo politico e cioè le politiche che poi sono afferenti... o meglio, il Bilancio che è afferente alle politiche, alle decisioni prese dalle Amministrazioni, queste no non sono banali e sono pienamente comprensibili.

Semplicemente perché affrontare un percorso lungo e tortuoso nel riuscire a far quadrare il Bilancio con le risorse che si hanno a disposizione credo sia un impegno sostanzioso. Tra l'altro se noi andiamo a scorrere il lavoro fatto non solo dai tecnici del Comune, ma da tutta l'Amministrazione... dai tecnici del Comune nel senso della Ragioneria, ma da tutta l'Amministrazione ci fa... fa emergere il grande... la grande operatività dell'Amministrazione e dei tecnici, nel senso che anche proprio la capacità di riuscire a portare a casa somme importanti a disposizione di servizi dei cittadini.

Sappiamo come non ci siano solamente cantieri che per qualcuno disturbano a partire dal tram, perché quello strumento, quel mezzo contestato da alcuni, ma ormai dai più recepito come un'opera fondamentale per la nostra città, porterà qui a Padova circa 500 milioni solamente in due... le due linee del tram. Facile portare 500 milioni in città? No, perché quando si fanno le richieste al Ministero, attraverso quindi il PNRR, la documentazione, la progettazione e la rendicontazione della documentazione deve essere semplicemente in ordine e riuscire quindi a trasformare la città ci vuole anche grandi capacità e grandi competenze.

Le... quindi oltre, stavo dicendo, al tram che è nell'evidenza di tutti, abbiamo una serie di altri cantieri che sono stati preparati, che sono stati adottati. Cito solamente qualcuno. Pensate alla ciclabile, l'illuminazione pubblica, i ponti, i viadotti, ma vorrei soffermarmi solamente un attimo sull'invaso di Brusegana. Sembra, quando uno passa, che sia una buca messa lì, ma l'invaso di Brusegana – qua, chi abita in quelle zone penso che abbia ben donde - diventa un elemento di fondamentale importanza per la città, per la sicurezza idraulica della città, perché sono opere che spesso non è che si vedano molto, ma che sono centrali.

L'altra sera a un convegno che abbiamo fatto non lontano dalla nostra città si parlava della Idrovia o Canale Scolmatore. Se riuscissimo a trasformare anche quello in un vaso, chiamiamolo così... più che vaso, un canale che potesse portarsi via l'acqua verso la laguna, credo che la nostra città e anche i Comuni limitrofi potrebbero sicuramente trarne valore. Una proposta molto semplice, la faccio al Vice Sindaco, visto che è qua presente, ma a tutti, se riuscissimo proprio a lavorare assieme agli altri Comuni, nel senso a quelli che sono limitrofi all'Idrovia o al Canale Scolmatore, probabilmente anche la pressione verso chi dovrebbe dare i finanziamenti potrebbe essere importante.

Poi ci sono tutti i lavori che non si vedono, che sono nascosti che però impegnano moltissimo l'Amministrazione e che hanno a che fare con i Servizi Sociali, con l'informatica e via discorrendo. Credo quindi che se si riesce a far quadrare il Bilancio mettendo a disposizione dei cittadini servizi fondamentali e opere fondamentali di sicurezza, credo che l'Amministrazione non abbia fatto altro che il proprio dovere, semplicemente il proprio dovere e su questo dovremmo lavorare quest'anno naturalmente, ma anche i prossimi anni. Grazie.

Presidente Foresta

Consigliere Cavatton, prego.

Consigliere Cavatton (FdI)

Grazie, Presidente. Io non avevo intenzione di intervenire perché, comprendendo il contenuto della delibera che tra le altre cose ci è stata spiegata dai tecnici, che ringrazio a nome di tutta l'opposizione, qui presenti, ringrazio anche il Collegio dei Revisori per avere verificato la regolarità contabile del Rendiconto, la delibera, dicevo, è come dire difficilmente, trattandosi di Rendiconto, proiettabile verso il futuro. Però dal momento che si deve per forza manifestare la propria, come dire, presenza in quest'Aula paragonando l'invaso di Brusegana al Canale di Suez, allora ho ritenuto opportuno dire due parole su questa delibera e

comincio dal fatto che il proponente questa delibera si chiama, credo, Sergio Giordani e credo sia il Sindaco oltre che il Presidente della Provincia di Padova.

E ringrazio per l'esposizione di alcuni numeri da parte del Vice Sindaco, ma non è delegato al Bilancio; ne ha già tante, si faccia delegare anche al Bilancio e si arrivi a quello che noi dell'opposizione abbiamo già compreso da un pezzo e cioè alla non necessità, quantomeno per quanto riguarda la maggioranza, della presenza del Primo Cittadino e Presidente della Provincia in questa Aula. Sono tre Consigli che lo attendiamo desiderosi di sapere dalla viva voce di chi governa un Comune di più di 200.000 abitanti e una Provincia di oltre 900.000 abitanti cosa ne pensa di questa città, della nostra provincia e delle azioni poste in essere dall'Amministrazione.

Sapevo da un pezzo che il Bilancio gode di buona salute, come ha dichiarato il Vice Sindaco, ma la cosa che preoccupa l'opposizione è che qui non si fa didattica, non si dice siamo stati bravi perché non siamo in default e riusciamo a garantire i servizi essenziali e abbiamo preso tanti soldi per i cantieri. Altro inciso: cantieri che per qualcuno disturbano, ha detto il collega prima di me; no, disturbano per l'Amministrazione comunale la quale se ne è resa conto e porta anche oggi una delibera - esattamente la 50, da parte del collega di Giunta Bressa, collega di Giunta del Vice Sindaco - dove vi sarà una scontistica per gli esercizi commerciali che vengono disturbati dai cantieri del metrobus. Quindi non è qualcuno di questa opposizione che ha pensato che i cantieri disturbino, disturbano realmente e talmente tanto che l'Amministrazione comunale dopo la delibera sul Canone Unico Patrimoniale cerca di mettere una toppa anche con la delibera della TARI che verrà portata stasera perché, se non dovessero disturbare, allora si tratterebbe di una regalia ingiustificata, passibile di verifica da parte della Corte dei Conti. E invece, contrariamente a quanto dichiarato dal collega, non è vero che a qualcuno sembra che i cantieri disturbano, i cantieri disturbano davvero.

Detto questo a me hanno insegnato in politica e prima ancora nel mio percorso di studi, nei rapporti umani e anche nei rapporti professionali che chi è al governo, che chi guida le sorti dei padovani, dovrebbe dimostrarsi per quello che è e viene nominato, cioè Primo Cittadino. Cosa significa questo? Che dovrebbe molto semplicemente dare l'esempio.

Quando invece le sedi istituzionali vengono sistematicamente tralasciate da chi, quantomeno formalmente governa il nostro territorio, io credo che non solo non si dia il buon esempio, ma che la democrazia rappresentativa tutta, che si tratti di maggioranza o di opposizione, subisca una capitis deminutio e questo lo dico anche in relazione a quanti si sforzano - e sto concludendo - con grandissimo senso autolesionistico di seguire le sedute del Consiglio Comunale senza la presenza di chi il Consiglio Comunale dovrebbe rappresentare, oltre che il Consiglio Provinciale. Grazie.

Presidente Foresta

Grazie, Consigliere Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Sì, grazie, Presidente. In qualità di componente, di Vice Presidente della Commissione delle Politiche di controllo e garanzia e anche a nome del mio Gruppo volevo naturalmente ringraziare tutti gli uffici per il lavoro fatto. I dati del Rendiconto confermano ancora una volta che il Comune di Padova dimostra di collocarsi tra gli Enti virtuosi, è un momento importante per la vita comunale, esiste un legame economico-finanziario che unisce diversi esercizi e questo genere di interconnessioni diventa ancora più evidente proprio nel momento in cui il Comune procede ad analizzare i risultati conseguiti in un determinato esercizio.

Il confronto fra il dato preventivato e quello consuntivato riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione costituendo un momento virtuoso per l'affidamento futuro di tecniche e scelte

politiche da effettuare in futuro. I numeri significativi riguardano l'avanzo di amministrazione, poco più di 304 milioni di euro e questo costituisce un indice positivo per la gestione ed evidenzia la capacità del nostro Comune di coprire le spese correnti e quelle degli investimenti con un adeguato flusso di entrate.

La parte libera dell'avanzo, che è pari a circa 20 milioni mentre la quota parte accantonata è di quasi 199 milioni di euro, serve a garantire principalmente l'eventuale mancato incasso dei ruoli coattivi con la creazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità. Dalla contabilità economica patrimoniale costi e ricavi emerge un utile di esercizio al netto delle imposte di circa 12 milioni, 17 lordi, di poco inferiori rispetto all'anno scorso che andrà ad aumentare il patrimonio Comunale registrando così un patrimonio netto pari a circa 1.163 milioni, in crescita di circa 25 milioni rispetto all'anno precedente.

Un Bilancio buono anche per quanto riguarda lo sviluppo dell'avanzamento degli investimenti, degno di nota nel comparto dei lavori è il finanziamento di 59 nuove opere per circa 72 milioni di euro. Non tutto naturalmente fila liscio, ho letto anche io, come voi cari colleghi, il giudizio, diciamo, da parte dell'Organo di Revisione che naturalmente ringrazio anche a nome del mio Gruppo per il lavoro fatto e su questo mi volevo soffermare sulla relazione ed è utile, come ci suggeriscono, di fare un controllo sulle richieste di asseverazione per quanto riguarda gli Enti e le Società partecipate - quindi è un controllo che noi dovremmo fare e che sicuramente arriverà nel corso dell'anno - e inoltre, come ci suggerisce l'Organismo, serve fare e incrementare le politiche per valorizzare l'ingente patrimonio immobiliare in modo da aumentare le entrate per poter garantire naturalmente ai nostri concittadini, ai padovani alti elevati standard di servizio. Grazie.

Presidente Foresta

Consigliere Bianzale.

Consigliere Bianzale (Gruppo Misto)

Grazie, Presidente. Innanzitutto inizio con associarmi e complimentarmi del lavoro fatto dagli uffici del Comune, naturalmente dal dirigente e da tutti i suoi collaboratori, nonché dell'ingente lavoro che i Revisori svolgono nella redazione di tutti i loro pareri obbligatori per legge, ma soprattutto per l'analisi e la revisione del Bilancio.

Devo dire che sono molto amareggiato anche da un lato. Uno, perché per la presentazione dell'atto più importante del Comune cioè il Bilancio, che sia esso preventivo o che sia esso consuntivo, manca il Sindaco che è l'apice dell'Amministrazione, quello che detta gli indirizzi. Una sorta quasi di, passatemi il termine, menefreghismo; è qui, c'è un Bilancio da approvare e non c'è ed è per la terza volta consecutiva che non c'è. Capisco tutto, ma è l'atto più importante, è l'atto su cui tra l'altro la Giunta, il Consiglio può decadere in caso di mancata approvazione.

Dopodiché bene che il Bilancio sia positivo, bene che l'Amministrazione faccia le loro scelte e che il Bilancio sia appunto positivo, ma non capisco tutto questo entusiasmo, sarebbe grave fosse il contrario, che l'Amministrazione mandasse in default il Comune, sarebbe sì atto gravissimo. Ma mi collego alla ultima parte dell'intervento del collega Tarzia, perché le frasi... la frase con cui si conclude il parere dei Revisori non è così da scartare o da sottovalutare, perché finisce con "si propone di incrementare le politiche di valorizzazione dell'ingente patrimonio immobiliare in modo da incrementare le entrate", mentre questa Amministrazione ha un indirizzo politico diverso, ha aumentato l'imposizione fiscale per aumentare le entrate.

Questo è il punto, cioè il parere dei Revisori ci dice, vi dice: cercate di fare una politica di incremento del patrimonio immobiliare in modo da non pesare sulle tasche dei cittadini padovani. Ma anche oggi voi, non noi, ma voi, andrete ad approvare l'aumento della tassa dei rifiuti, poi avete aumentato i parcheggi, poi avete aumentato i biglietti del tram, dell'autobus, avete aumentato l'IMU, l'addizionale, cioè andate sempre a fare la cosa più ideologica, ideologica, tipica, tipica di una politica di non Sinistra, ma di estrema Sinistra. Grazie,

Presidente.

Presidente Foresta

Grazie, Consigliere. Io non vedo altri interventi, per cui dichiaro chiusa la discussione e do la parola al Vice Sindaco per la replica.

(Intervento fuori microfono)

Dice che non deve replicare. Passiamo alle dichiarazioni di voto. Consigliere Cavatton.

Consigliere Cavatton (FdI)

Grazie, Presidente. Io annuncio l'astensione del mio Gruppo consiliare che molto modestamente rappresento, salvo che vogliano intervenire in dissenso, ma immagino seguiranno l'indicazione del loro Capogruppo. Ci tenevo a fare un'annotazione che non sono riuscito a fare nel breve tempo concessomi, per parlare dell'invaso di Brusegana alias Canale di Suez, e che riguarda uno dei dati molto interessanti e che fanno della nostra... del nostro Comune, devono essere un punto di vanto del nostro Comune che è quello esplicito in Commissione senza, ahimè, la presenza non solo del Sindaco - ma non ce lo aspettavamo, il Sindaco viene quando deve cercare di incoconare i poveri Commissari, che ne so... sulle varie fusioni per incorporazioni che adesso vanno di moda prima quella Interporto - ZIP, adesso Configliachi - IRA, ma ovviamente quando si tratta di Rendiconto non c'era nemmeno lui - non c'era lui e nemmeno nessun altro Assessore.

Però ci è stato detto dai tecnici, che io ho l'onore di conoscere da svariati anni, che per quanto riguarda le performance e il raggiungimento degli obiettivi siamo a una percentuale superiore al 90% e quindi assolutamente meritoria per questa Amministrazione, perché c'è sempre l'errore, o comunque io credo il malinteso però malizioso, che all'opposizione non interessi o sia votata al "tanto peggio, tanto meglio" per quanto riguarda i conti del Comune di Padova e questo è sbagliato pensarlo, è ingeneroso attribuirlo ai membri di questa opposizione soprattutto perché l'opposizione deve tendere non solo alla verifica e al controllo dell'attività della maggioranza, ma anche a essere un domani maggioranza e quindi meglio ci lasciate i conti per un eventuale futuro, meglio sarà per chi verrà chiamato a governare.

Quindi ribadendo il voto di astensione che non è ovviamente un voto contrario al Rendiconto, ma è un'astensione un po', come dire, parallela all'assenza di chi avrebbe dovuto illustrare questa proposta di deliberazione, concludo dicendo che l'unico dato negativo sul quale andrebbe fatta una riflessione e la lascio a verbale, è quello relativo al Piano delle alienazioni che via via negli anni sta andando sempre peggio e costringe l'Amministrazione a spostare poste di Bilancio per coprire alienazioni che si riteneva si potessero verificare, ma che in realtà non hanno avuto esito. Grazie.

Presidente Foresta

Consigliere Berno, prego.

Consigliere Berno (PD)

Grazie. Capita poche volte che mi dichiaro in sintonia col collega Cavatton sulle sue dichiarazioni, ma anch'io ribadisco, come ha avuto modo di evidenziare il nostro collega, che i conti sono in ordine, che le performance sono molto alte e davvero qualificate e che dobbiamo ringraziare davvero non solo la... il Sindaco e la Giunta, questo chiaramente è un'affermazione mia in particolare che forse magari non è esattamente in sintonia con quella del collega Cavatton, e invece ringraziare anche i Settori, il Capo Settore e tutto lo staff che ci hanno anche accompagnato in una disamina direi molto puntuale in Commissione. Devo

dire che io rimango sempre affascinato dalla capacità di questo Settore di rendere, come dire, comprensibile davvero qualcosa che è estremamente complicato come il Bilancio in questo caso consuntivo e quindi ci accompagnano davvero anche con molta pazienza nel comprendere effettivamente anche un'architettura che è molto complessa e non è così immediata anche per noi Consiglieri, sia i più esperti, forse anche ancora più difficile per quelli che lo sono meno.

Credo che, appunto, naturalmente da parte nostra ci sarà un voto convintamente positivo ed effettivamente, come dire, è la fotografia di quanto realizzato ed effettivamente i numeri dicono di una capacità di attività e di messa a terra delle progettualità particolarmente elevata, poi non tutti magari potranno essere d'accordo sulle singole scelte, sulla produttività, sull'efficacia di quanto si sta realizzando credo che dubbi non ce ne siano. Grazie.

Presidente Foresta

Bene non ci sono altri interventi. Pongo in votazione la proposta numero 39. Dichiaro aperta la votazione.

Votazione.

Dichiaro chiusa la votazione. Favorevoli: 19; contrari: 5; astenuti: 4; non votanti: nessuno; assenti: 5. La proposta di delibera è approvata.

Adesso abbiamo bisogno dell'immediata eseguibilità sulla proposta numero 39. La delibera va dichiarata immediatamente eseguibile per rendere possibile l'applicazione parziale dell'avanzo di amministrazione. E' aperta la votazione.

Votazione.

Chiusa la votazione. Favorevoli: 23; contrari: 4; astenuti: 1; non votanti: nessuno; assenti: 5. La delibera è immediatamente eseguibile.

Passiamo all'argomento numero 48. Parola al Vice Sindaco Micalizzi, perché come sapete il Sindaco è assente. Variazione al Documento Unico di Programmazione ed assestamento generale di Bilancio di previsione 2024-2026, con parziale riversamento dell'avanzo di amministrazione 2023; salvaguardia equilibri di Bilancio ex articolo 193, Decreto Legislativo aprile 2024". Ci sono due autoemendamenti, mi pare di avere fatto distribuire, quindi tutti avete quello che serve. Prego, Vice Sindaco.

Processo verbale della discussione relativa a Argomento n. 48 dell'o.d.g. (Deliberazione n. 20)

OGGETTO - VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ED ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026 CON PARZIALE RIVERSAMENTO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2023 - SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO EX ART. 193 D.LGS. 267/2000 - APRILE 2024.

Vice Sindaco Micalizzi

Grazie, Presidente. Illustro io questa delibera, nell'illustrarla e nell'iniziare informo il Consiglio che il Sindaco non c'è ed è assente giustificato perché è fuori città per motivi personali e non sono motivi certo di diletto. E quindi, come dire, ci sono motivazioni che lo tengono fuori città per alcuni giorni per questioni che

deve affrontare.

La Giunta è qua e il Consiglio può lavorare e possiamo quindi procedere anche con questa prossima delibera che è una delibera importante perché è un assestamento di Bilancio e quindi andiamo a svolgere alcune operazioni con delle risorse che il Bilancio libera.

Allora, la variazione complessivamente movimentata circa 43 milioni, quasi 44 milioni di euro, di cui 36 sono di avanzo di amministrazione, ne parlavamo nella delibera precedente, andando a spulciare poi nei documenti avete visto che, ne parlava il Consigliere Tarzia prima, abbiamo un avanzo libero di circa... applicato di circa 15 milioni, un avanzo accantonato invece di 4 milioni e 100, quello vincolato di 7 milioni e 8 circa, invece quello per investimenti supera gli 8 milioni. L'operazione però comprende i 43 milioni circa perché è anche, come dire... beneficia anche di ulteriori entrate, ridimensionamento di investimenti e progettualità legati al PNRR, contributi che nel frattempo arrivano e che le variazioni di Bilancio insomma ridistribuiscono, come ormai sapete.

Gli indirizzi, insomma, le progettualità sono... sono tante, vi illustro quelle più significative quelle sulle quali, insomma, potremmo anche descrivere un'azione, insomma, che l'Amministrazione svolge con queste risorse. Allora, incrementiamo di oltre 2 milioni i capitoli del Sociale. Sono azioni che l'Amministrazione vuole sempre, come dire, tenere ben finanziate e quindi con la discussione di oggi incrementiamo di 2 milioni questi capitoli che vanno per politiche indirizzate a sostegno di persone più in difficoltà.

Poi andiamo a incrementare le risorse a disposizione del Verde e quindi qui si sottolinea, come dire, il grande investimento, il grande impegno dell'Amministrazione, prima si parlava di tram e di ciclabili, in direzione di un... di politiche sulla sostenibilità. Poi una parte consistente di queste risorse vanno invece a finanziare delle opere che sono agganciate ai vari servizi del Settore Lavori Pubblici - quindi dalle opere infrastrutturali, alle edilizie residenziali, scolastiche, sportive, monumentali, eccetera - e vanno in modo particolare a finanziare quei capitoli che noi avevamo già predisposto con la votazione del Bilancio avvenuta a dicembre o a gennaio, non mi ricordo... a dicembre e che erano... che noi abbiamo predisposto anche se non avevamo immediatamente le risorse, ma finanziate con alienazioni e oggi andiamo a riempire quei capitoli con invece risorse disponibili e spendibili.

Non è un artificio, come dire, o un trucco rispetto al Bilancio, al documento votato all'inizio. Questa operazione ci ha consentito, iscrivendo le opere a Bilancio comunque di partire con la progettazione in attesa poi del finanziamento che noi ci attendevamo con la variazione di Bilancio successiva, quindi quella che discutiamo oggi. Quindi questa operazione ci ha consentito nel corso, diciamo, di questi mesi di preparare i provvedimenti, la progettazione da parte degli uffici e oggi quelle poste di Bilancio che avevamo comunque indicato nella programmazione vengono finanziate.

Quindi con questi interventi andiamo a... con queste risorse andiamo a finanziare quindi quella programmazione che avevamo già impostato a inizio anno sulla quale abbiamo già iniziato a lavorare. E' un elenco molto molto lungo, anche qui posso dare alcune... diciamo, fare alcuni esempi. Abbiamo... un attimo che è impaginato diverso, allora sono... andiamo a finanziare molti capitoli che vanno ad attivare interventi di manutenzione sui nostri edifici, prima era anche una preoccupazione, un'indicazione che davano anche gli... i Revisori dei Conti, questo per migliorare lo stato anche del nostro patrimonio.

Poi abbiamo una rotatoria su via Maroncelli funzionale alla viabilità e alla raggiungibilità dell'area est della città. È un'opera di cui abbiamo parlato anche negli scorsi anni e che fa parte di una serie di opere che stiamo finanziando con tutto il sistema del PRUSST. Poi abbiamo interventi sulle scuole, alcune centinaia di migliaia di euro per interventi sui nostri edifici scolastici, quelli sono interventi importanti perché vanno a intervenire dove studiano i nostri ragazzi.

150.000 euro per le barriere architettoniche, continuiamo a finanziare alle volte poco, alle volte medio, alle volte tanto, a seconda delle disponibilità di Bilancio, ma sempre, come dire, si mettono risorse su interventi che migliorano le sedi stradali e gli edifici, questo è un capitolo che riguarda le sedi stradali per migliorare l'accessibilità della nostra città.

Sempre stando su opere di manutenzione su alloggi Erp abbiamo diversi capitoli che vanno a finanziare questo tipo di interventi, così come anche impianti sportivi, quindi questo per dare un po' una panoramica degli interventi di manutenzione e investimento su questi luoghi. 200.000 euro sull'illuminazione pubblica se ne parlava prima e quindi ci consentiranno insomma di potenziare l'illuminazione in alcuni punti della città, quindi proseguire con la programmazione di cui si parlava durante le interrogazioni.

Andiamo a finanziare anche interventi che sono in cofinanziamento, c'è un pezzo che riguarda anche il parco delle mura di San Benedetto dove dobbiamo introitare le risorse del POR FESR e incrementiamo con un cofinanziamento da parte dell'Amministrazione Comunale, qui sono 200.000, no sono oltre 200... 200.000 euro. Finanziamo l'intervento su via Matteotti funzionale anche all'accessibilità del Centro, al miglioramento di quella zona, questo intervento che darà, come dire, anche importanza a quell'area.

Ci sono 250.000 euro per il ponte Darwin continua l'opera, come dire, costante di intervento sulla sicurezza delle nostre infrastrutture sui ponti è vero, qualcuno fa notare che sono interventi noiosi, ma guai a non farle, così come le barriere metalliche in tangenziale est che è la parte di competenza dell'Amministrazione Comunale, sono interventi di sicurezza stradale fondamentali.

Ci sono le risorse per il restauro del caffè Pedrocchi, una parte li mette il Comune, una parte per chi ha seguito insomma, invece, fanno parte di finanziamenti che arrivano da privati. E poi anche l'acquisto dell'Mpx e dell'impianto sportivo di Via Adria. Quindi questi sono, diciamo, gli interventi che vi ho voluto elencare, perché in qualche modo danno una direzione di proseguimento sugli investimenti, ma anche un'attenzione molto particolare con i capitoli manutentivi che sono fondamentali per tenere in buono stato il nostro patrimonio.

Ho presentato... la Giunta, vi presento anche due autoemendamenti che la Giunta propone nelle... ultimi giorni abbiamo verificato anche la disponibilità di liberare alcune risorse per poter continuare l'attività di potenziamento delle ciclabili, se ne parlava prima, finanziamo due ciclabili importanti, una riguarda un intervento sul sistema del parco del Basso Isonzo che lo collegheranno meglio col quartiere della Sacra Famiglia, da Via Palermo a Via Urbino e l'altra invece una pista ciclabile che collega Granze... il quartiere di Granze, con la ciclabile quella che arriva dal Comune di Ponte San Nicolò, quindi consentendo un collegamento in sicurezza per l'abitato di Granze, verso il... verso il Comune di Ponte San Nicolò che per loro è molto vicino e quindi anche meta importante per alcuni... per alcuni servizi.

Sono due interventi e su questo concludo, sui quali la progettazione era già abbastanza avanti, perché il desiderio dell'Amministrazione è centrare questi obiettivi con questa variazione di Bilancio riusciamo ad allocare risorse anche in queste... in questi due azioni che appunto si inseriscono con l'autoemendamento. Grazie.

(Escono i Consiglieri Pasqualetto e Lonardi – presenti n. 26 componenti del Consiglio)

Presidente Foresta

Grazie. Prego Consigliere Tiso. E' aperta la discussione.

Consigliere Tiso (PD)

Grazie Presidente, non entro nel merito di tutto l'elenco che ha fatto il Vice Sindaco sulle variazioni, ma mi soffermo solamente su tre elementi, il primo credo è importante, cioè quella che riguarda il Settore Verde, lo sfalcio dell'erba. Se non ricordo male quando abbiamo votato il Bilancio nel mese di dicembre io ho fatto una raccomandazione su questo, non so se dipende dalla mia raccomandazione, se sia una causa efficiente la mia raccomandazione, però diciamo che l'effetto è arrivato. E spero, naturalmente, che questo effetto dia anche risultati, nel senso per chi oltre a parlare di ciclabili ci va anche nelle ciclabili, in bicicletta, come il

sottoscritto e molti altri, non dubito, lungo le vie arginali è sempre un po' penoso, a dire la verità, trovare l'erba che rapidamente si alza, si alza, si alza e non viene sfalciata.

Io capisco le difficoltà che l'Amministrazione e i conti pubblici possono avere e i tempi e le modalità, il numero di sfalci che devono essere fatti da una parte piuttosto che dall'altra, capisco che l'argine... Lungargine San Gregorio non è il Prato della Valle o il giardino pubblico dell'Arena, però diciamo che se diamo un incentivo per riuscire a mettere in sesto anche queste zone rende più felici le persone che attraversano, pedoni e ciclisti.

Spero che arrivino anche i cartelli per riuscire a dare una dimensione migliore per chi passa, insomma di attenzione. Secondo, sempre riguardo al verde, sugli sfalci dei cigli, le scarpate, guardate che questa è una cosa fastidiosissima, per chi qua sa cosa vuol dire. Noi che abitiamo nelle lande sconfinata dell'estrema periferia là, purtroppo, zona industriale, eccetera, la crescita delle erbacce lungo i cigli delle strade è una cosa micidiale, queste qua in poco tempo diventano alti un metro, due metri e alla gente che abita dall'altra parte della strada, sulla strada, dà fastidio. Qualcuno se la taglia a dire la verità, qualcuno sfalcia autonomamente, però avere messo altri 100.000 euro credo che questo sia un elemento importante.

Terza questione, mi soffermo sull'emendamento. Allora l'emendamento su il... la zona landa sempre più sconfinata, ancora più di Camin, che si chiama Granze, che dà la possibilità a queste persone di raggiungere Ponte San Nicolò, adesso non prendiamoci in giro ma sono più vicini a Ponte San Nicolò che a Padova. Quindi le persone vanno su questa ciclabile e metterci 500.000 euro penso sia un elemento importante per quella zona. I cittadini lo richiedono da anni anche prima di Pasqua, quando è stata fatta la Consulta i cittadini di Granze che sono arrivati in Consulta hanno chiesto questo, una delle due cose, una era questa.

Perché per loro è veramente fondamentale, nel senso che quella strada è pericolosa, passano tante macchine, non parliamo dei camion, perché là ovviamente sono la quotidianità. Quindi dare questa risorsa, tra l'altro ho letto nell'emendamento che è una cosa che... rapida, nel senso che i soldi ci sono per riuscire a mettere in piedi il cantiere se non mi sbaglio dal punto di vista del... scusa?

(Intervento fuori microfono)

Vabbè, vabbè, sì ma quelli sono dettagli insomma, però il lavoro da fare c'è, la capacità di mettere... di cantierizzarlo magari subito no, eccetera eccetera, però di portare a termine un'opera fondamentale per Granze, è un lavoro che abbiamo fatto da anni con Granze, cioè non possiamo negarlo, col Vice Sindaco siamo andati tante volte e questo ritornello, questo reframe del comitato Granze o dei cittadini di Granze che chiedevano questa possibilità io ne ho parlato anche con l'attuale Sindaco di Ponte San Nicolò, Schiavon e anche lui diceva, non dico datevi una mossa, però ha detto guardate che noi siamo arrivati fino a lì se ci fosse l'altro pezzo sarebbe veramente fondamentale.

Io credo quindi che questi assestamenti, che questi cambiamenti che sono stati fatti, compreso l'emendamento diano maggior forza anche all'Amministrazione per trovarsi magari l'anno prossimo ad avere un rendiconto ben corposo di lavori fatti e di situazioni che sono migliorate nell'Amministrazione nel corso di quest'anno 2024. Grazie.

(Esce il Consigliere Sacerdoti – presenti n. 25 componenti del Consiglio)

Presidente Foresta

Consigliere Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Sì, grazie Presidente, ovviamente anche in qualità di Presidente della Commissione ringrazio gli uffici per il lavoro svolto e per la dovizia di particolari con cui appunto in Commissione ci presentano sempre questi documenti che sono, come diceva il Consigliere Tiso, di difficile comprensione per i più, ma che vengono resi più semplici dall'ottimo lavoro degli uffici. Detto questo vorrei cercare di smorzare un po' anche tutto l'entusiasmo dei Consiglieri di maggioranza, non perché ci sia qualcosa che non va, come testimoniato dai Revisori e dagli uffici sulla natura dei documenti, però alcune considerazioni permettetecele di fare da parte soprattutto dei Consiglieri di minoranza e di opposizione.

Come accennava prima il Capogruppo Cavatton non credo che ad esempio sia un motivo di vanto il fatto che ben 47, se non sbaglio, opere pubbliche vengano finanziate attraverso l'avanzo di Amministrazione dell'anno scorso e cioè venga cambiata la destinazione da... scusate il finanziamento da presunte alienazioni che si sarebbero dovute realizzare che invece, appunto si realizzano solo tramite l'avanzo dell'Amministrazione precedente. Scusate sono 42.

Questo cosa significa? Significa che sostanzialmente ogni volta che presentiamo come Amministrazione il Piano delle alienazioni del documento precedente in realtà presentiamo un libro dei sogni in cui inseriamo qualcosa che vorremmo fosse realizzata, ma che evidentemente non siamo sicuri di realizzare e fortunatamente, concedetemi il termine, solo grazie all'avanzo di Amministrazione riusciamo a realizzare. Tra l'altro... forse, esatto. Tra l'altro noto come l'anno scorso ci fosse una sorta di piagnisteo, allarmismo, grido di dolore proprio in questi banchi da parte della Giunta Comunale sulla mancanza di fondi che sembravano bloccare il Bilancio e quindi i servizi che questa Amministrazione doveva dare ai cittadini, poi veniamo qui e nel Rendiconto scopriamo che l'avanzo libero è di 20 milioni di euro.

Allora una volta si diceva che l'Amministrazione pubblica che avanza i soldi in realtà non ha amministrato bene perché tutti i soldi andrebbero spesi, vuol dire che non si è realizzato tutto quello che si doveva, però diciamo che qui entrano in campo anche situazioni tecniche per cui va bene, abbiamo avanzato questi soldi. Il problema però si pone quando nella relazione sulla gestione, mi allaccio anche al documento precedente che ci ha presentato ad esempio la dottoressa Mattiazzo in Commissione, scopriamo che se è vero che molte opere hanno raggiunto oltre il 90% di realizzazione, che ce ne sono altre, qui mi spiace ripetermi costantemente, mi spiace che non ci sia l'Assessore Bonavina, ce ne sono altre che si trascinano da quattro o cinque anni che sono ferme al 55%, che hanno drenato dalle... e dreneranno dalle casse comunali parte dell'avanzo di Amministrazione, perché per completarne... completarle non potremo, come c'era stato detto, usufruire solamente di finanziamenti di terzi, ma i cittadini padovani con le proprie tasche e quindi il Comune anche con l'avanzo e comunque con il proprio erario dovrà tirar fuori o alleggerire il cordone della borsa per poterle completare, mi riferisco anche ad un articolo apparso sulla stampa qualche giorno fa sulla conclusione dei palazzetti attigui o facenti parte della curva sud, per cui ci sarà un'ulteriore spesa di un milione e mezzo di euro, ripeto, delle tasche dei padovani per poterle completare.

Quindi un'Amministrazione che si ci permette oggi di parlare di avanzo, ma che però dal punto di vista politico ovviamente non tecnico non gestisce perfettamente le casse Comunali è un'Amministrazione che costantemente ogni anno presenta un aumento di tasse, di tariffe o di imposte a danno dei propri cittadini, non può vantarsi di una corretta amministrazione del Bilancio del Comune di Padova. E' una continua richiesta di risorse di terzi, in questo caso i cittadini padovani, che alimenta, talvolta, anche un uso maldestro delle opere pubbliche.

Detto questo ribadisco 41 opere che vengono finanziate con alienazioni, credo che sia qualcosa che... cioè che non vengono finanziate con le alienazioni, ma con avanzo di Bilancio credo che sia qualcosa su cui i Consiglieri Comunali tutti, i tecnici e l'Amministrazione debbano ragionare non per accusare nessuno, ma perché è evidente che quando presenteremo nuovamente quest'anno un Piano delle alienazioni finalizzato all'esecuzione di alcune opere pubbliche, ci dovremmo poi domandare se effettivamente siano possibili o se non siano possibili perché, ripeto, non sarebbe stato possibile finanziare tutte queste opere se non avessimo avuto questo avanzo.

Detto questo concludo dicendo che molto probabilmente essendo un Bilancio di previsione, no, scusi volevo chiedere anche all'Assessore Micalizzi, lui ci ha detto...

(Intervento fuori microfono)

Sono fuori termine mi scusi, allora concludo... concludo solo per chiedergli, se vuole rispondere nella replica, quanto costerà a questa Amministrazione acquisire l'Mpx. Grazie.

Presidente Foresta

Consigliera Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Sì, grazie Presidente. Sì, una battuta sola è vero che c'è un avanzo di Amministrazione, ma siamo qui proprio per spenderli. Quindi penso che questo fosse il momento giusto per farlo. Detto questo vorrei tornare sull'emendamento relativo alla pista ciclabile per Granze. Il collega Tiso ha detto da molti anni, io ricordo quando ne ho parlato la prima volta nel mandato amministrativo in Consiglio di Quartiere, io penso fosse il 2000, se non il 2004 era il 2005, quindi bene, finalmente è effettivamente un'opera che gli abitanti, i residenti di Granze aspettano da molto tempo, troppo se posso dire, però menomale che adesso arriva.

Perché quella parte della città di Padova che non tutti qui dentro conoscono, è effettivamente vicinissima al Comune e ai servizi del Comune di Ponte San Nicolò, quindi bene che ci sia questo lavoro e mi hanno sempre detto, da quando ho iniziato a fare attività amministrativa che quando ci sono i finanziamenti le cose si fanno e questo mi pare proprio sia il momento, grazie quindi per l'emendamento.

Presidente Foresta

Consigliere Cavatton.

Consigliere Cavatton (FdI)

Sì, grazie Presidente. C'è un richiamo al Regolamento dopodiché interverrò anche sulla proposta di deliberazione e riguarda come intende l'Amministrazione Comunale o meglio come intende lei Presidente in qualità di primus inter pares gestore dell'Aula, considerare gli emendamenti del Vice Sindaco Micalizzi, lo spiego perché? Perché non è il proponente della delibera prima di tutto e quindi come minimo andrebbero posti in votazione e non possono essere accolti dal proponente della delibera, perché il proponente della delibera non è presente in quest'Aula.

In secondo luogo se mi chiarisse, come Presidente, ma servendosi anche dell'Ufficio di Presidenza ed eventualmente della Segretaria Generale, se è ammissibile la presentazione di questi due emendamenti da parte di un componente della Giunta. Grazie.

Presidente Foresta

Allora Consigliere Cavatton io questa prima domanda me l'aspettavo, per cui mi ero in qualche misura già preparato. La seduta dell'11 settembre del 2023 è successa la stessa cosa, per cui voglio dire c'è già un precedente su questo. Però lascerò eventualmente, se lei non fosse soddisfatto di quello che le sto dicendo, la parola alla Vice Segretaria che forse potrà entrare meglio nel merito o alla dottoressa Greguolo. Se lei vuole una risposta più precisa io le passo la Vice Segretaria.

Vice Segretario Paglia

Buonasera. La possibilità di presentare un emendamento da parte del sostituto del relatore è... fa parte del pacchetto diciamo dei poteri di colui che è sostituto del relatore. Ovviamente può presentare gli autoemendamenti così come potrebbe accettare anche emendamenti che fossero presentati da altri Consiglieri e quindi esercita totalmente i poteri di colui che è il relatore essendo in sostituzione, quindi può presentare appunto degli autoemendamenti, ha indicato a nome della Giunta, ma direi come sostituto del relatore in questa sua veste di sostituto.

Quindi avendo poi tutti gli Assessori ovviamente il diritto di iniziativa, di proposta relativamente agli argomenti sottoposti al Consiglio Comunale, ritengo che non ci siano problemi dal punto di vista della legittimità, della presentazione da parte del Vice Sindaco, di un autoemendamento. Abbiamo precedenti in questo senso ecco, questo che il Presidente prima... a cui accennava il Presidente, abbiamo precedenti in questo senso sempre con la sostituzione del Sindaco o di altro Assessore.

Presidente Foresta

Prego possiamo procedere? Prego.

Consigliere Cavatton (FdI)

Grazie Presidente, Sì io avevo anche chiesto se andavano votati o... ma mi pare di avere compreso attraverso, come dire, il linguaggio quantomeno empirico che è stato proposto come risposta alle mie domande che un Assessore che non è proponente della delibera può proporre degli autoemendamenti, cioè autoemendare una delibera di cui non è proponente.

Io avevo anche chiesto se dovessero essere votati o se si arriva alla simbiosi totale tra il Vice Sindaco che forse allora avrebbe dovuto scrivere meglio gli emendamenti indicandosi quale facente funzione per impossibilità a essere presente per varie cause da parte del Primo Cittadino e quindi chiarire fin dall'inizio che questi non sono emendamenti da porre in votazione dell'Aula ma sono autoemendamenti di un soggetto che non è presente e che quindi in qualche modo fantasmagoricamente riesce ad autoemendarsi pur essendo fuori città.

Per quanto riguarda invece la proposta di deliberazione e richiamandomi a quanto ha già affermato in sede di discussione il collega di Fratelli d'Italia, si vede anche in questo caso che l'Assessore proponente non è l'Assessore al Bilancio, perché ha illustrato la proposta di deliberazione, io direi in maniera francamente semplicistica, si tratta di una variazione da 36 milioni di euro non da 36.000, indicando pochissime volte le spese, gli investimenti, le destinazioni in maniera specifica rispetto a questo ammontare totale e li ricordo tutti, 2 milioni di euro al sociale, 150.000 euro per le barriere architettoniche, 200.000 euro per l'illuminazione pubblica e 250.000 euro per il Ponte Darwin.

Di tutti i restanti più o meno 35 milioni di euro non è stato indicato nulla, è ben vero che mi verrà replicato che abbiamo le carte e dobbiamo leggerle, ma se siamo qui in Aula è per rappresentare tutta la città e una città volenterosa di ascoltare le ragioni e le motivazioni e soprattutto le finalità con cui vengono impiegati i denari della Pubblica Amministrazione forse aveva diritto alla presenza del proponente, cioè del Sindaco e a una spiegazione francamente un po' più specifica rispetto all'impiego dell'avanzo di Bilancio e alla variazione tutta che viene posta in votazione.

Ringrazio sempre degli interventi anche il collega del Partito Democratico, perché ci ha tenuto a specificare tre cose sul Settore Verde, con questa variazione la gramigna che alligna verrà finalmente debellata, la seconda che Padova ha delle scarpate tipo salto degli alpini e che su queste bisogna intervenire e grazie a questa proposta di deliberazione finalmente riusciremo a evitare che qualcuno inciampi nelle erbacce sulle

scarpate notoriamente presenti nella città di Padova e quindi finisca anche voglio dire rischiando di farsi male. La terza è che i cittadini di Granze hanno chiesto due cose, ma ha parlato solo di una che secondo me in questo momento i cittadini di Granze hanno come punto focale della loro protesta politica che è lo sfalcio, non ha parlato dell'altra cosa che hanno chiesto e vanno chiedendo i cittadini di Granze, gli è sfuggita.

Io capisco che i problemi si affrontano uno alla volta, prima ovviamente la gramigna, poi le scarpate, infine gli sfalci a Granze, non c'è spazio per la seconda richiesta dei cittadini di Granze. Grazie.

Presidente Foresta

Bene, non ci sono altri interventi. Dichiaro chiusa la discussione e do la parola al Vice Sindaco se vuol replicare.

Vice Sindaco Micalizzi

Sì, grazie ma molto brevemente Consigliere Turrin, l'Mpx l'acquisto è di 3 milioni e 3, 3 milioni e 3, 3 milioni e 3 e ... ma due parole per ribadire quanto detto in sede di esposizione ho usato più dei dieci minuti, quindi ho dovuto comprimere alcune cose, lo rispiego meglio, cioè questa vicenda dell'andare a finanziare, cioè spendere l'avanzo anzitutto, l'avanzo lo redistribuiamo ogni anno in più battute, è buona amministrazione contabile, non è correre ai ripari.

E il fatto di avere anticipato le azioni e le intenzioni dell'Amministrazione anche quando non c'erano i soldi guardate che non è un'operazione, come dire, di chi non sa fare programmazione è un'operazione di chi programma invece nel lungo periodo perché aver messo le poste di Bilancio anche con alienazioni, sapendo che poi arrivava l'avanzo, ci ha consentito uno, come dicevo all'inizio, di iniziare già con la progettazione e quindi portare avanti l'iter delle opere e sapete benissimo quanto intasata è in questo momento l'attività dell'Amministrazione Comunale con il PNRR che incalza e la miriade di opere che stiamo, come dire, sfornando. Non è nostra intenzione, come dire, rallentare la marcia in questo senso e quindi sfruttiamo anche dal punto di vista regolamentare della programmazione ogni occasione anche per guadagnare tempo.

L'altra cosa è che per esempio questo meccanismo ci ha consentito di potere accedere a dei bandi e quindi di poter agganciare ulteriori risorse, perché le opere vanno messe a Bilancio e quindi... e quindi questa è un'operazione che non facciamoci distrarre da argomenti che mi rendo conto che alcuni Consiglieri devono anche utilizzare, ma è invece una modalità che ci consente di programmare meglio, di agganciare più finanziamenti da altri... da contributi esterni e da bandi e di portare avanti le progettazioni.

Quindi io direi che con, come dire, nella congiuntura, come dire, economica e nella situazione in cui siamo, poter distribuire queste risorse che vanno ad alimentare la programmazione che ci eravamo dati fin dall'inizio penso che sia un'ottima... un'ottima cosa. Grazie.

Presidente Foresta

Bene. Chiedo se ci sono dichiarazioni di voto. Consigliere Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Grazie Presidente. Annuncio il voto naturalmente convinto del Partito Democratico, perché credo che il lavoro che è stato anche di modifica e di investimento per il futuro di questa città sia fondamentale. Dopo chiedo al Consigliere Cavatton, visto che mi sembra l'eloquenza nei confronti di Granze sia stato fondamentale se sa dov'è Granze. Se ci è passato oppure se è passato sopra con l'elicottero o con l'aereo mentre andava, che ne so, da qualche altra parte se no glielo dico io dov'è se vuol saperlo insomma,

altrimenti... dove crescono erbacce, oltre a molto altro in quella landa sconfinata. E' chiaro? Ecco perfetto, quindi voto favorevole del Partito Democratico e voto non favorevole al Consigliere Cavatton. Grazie.

Presidente Foresta

Consigliere Cavatton, prego.

Consigliere Cavatton (FdI)

Grazie Presidente. Uso l'elicottero collega Tiso per evitare di cadere dalle scarpate, ma adesso che il suo avanzo di Bilancio, col suo voto convinto soprattutto, riuscirà... il suo voto convinto, riuscirà a sconfiggere la gramigna che alligna e a sfalciare le scarpate, credo che comincerò, visto quanto lei ha dichiarato, anche a praticare arrampicata lungo gli argini del Comune di Padova. E nonostante questo e quindi nonostante l'opportunità che questo incredibile documento che prende il nome di variazione di Bilancio mi sta dando e cioè anche quella di visitare terreni agricoli all'incirca credo 10 ettari che a breve però potrebbero diventare cemento, 15 ecco che potrebbero diventare cemento, prenderò l'occasione tra un'arrampicata e l'altra sulle scarpate finalmente ripulite dalle erbacce anche di visitare compiutamente una delle aree agricole più grandi e tra le poche rimaste nella cintura della nostra città, ma comunque all'interno dei 98 chilometri quadrati che compongono il territorio Comunale. Nonostante tutto questo annuncio il voto contrario del Gruppo di Fratelli d'Italia.

Presidente Foresta

Grazie Consigliere. Consigliere Bianzale, prego.

Consigliere Bianzale (Gruppo Misto)

Grazie Presidente. Beh, intanto voglio... mi diverto sempre sentire l'Assessore Micalizzi perché è sempre molto puntuale e anche sempre molto convinto delle cose che dice, però le opere che lei ha appena detto che identificano una visione di lunga durata, ma sono opere già previste finanziate in un certo modo, non realizzate e che vengono rifinanziate in un altro modo, il punto è semplicemente un cambio di posta di Bilancio, fine, virgola, non è nessuna visione del futuro o di una programmazione.

E' una mancata realizzazione di opere previste e che erano state messe a Bilancio con una questione prevalentemente, non tutte, ma di prevalenza di Piano delle alienazioni non realizzate. E' un po' come si fa nel Bilancio dei privati rimanenze, conto finali, conto iniziali, fatture da emettere, fatture da ricevere per andare a fare i giochetti del Bilancio. Questo è il concetto. Quindi io annuncio voto contrario.

Presidente Foresta

Bene, non ci sono altri interventi, pongo in votazione la proposta numero 48. Dichiaro aperta la votazione.

Votazione.

Chiusa la votazione. Favorevoli: 17; contrari: 8; astenuti: nessuno; non votanti: nessuno; assenti: 8. La proposta di delibera è approvata.

Anche questa delibera ha bisogno dell'immediata eseguibilità in quanto andiamo a cofinanziare i progetti legati alla realizzazione del PNRR.

E' aperta la votazione.

Votazione.

Chiusa la votazione. Favorevoli: 17; contrari: 3; astenuti: 4; non votanti: 1; assenti: 8. La delibera è immediatamente eseguibile.

Argomento numero 44 la parola al Vice Sindaco Micalizzi: Requisiti soggettivi Peep.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 44 dell'o.d.g. (Deliberazione n. 21)**

OGGETTO -REQUISITI SOGGETTIVI PEEP.

Vice Sindaco Micalizzi

Sì, grazie Presidente. Questa è una Delibera che riguarda un Peep di cui il Consiglio Comunale si è occupato anche in passato, anche nelle... con le diverse Amministrazioni e riguarda il Peep 1 Altichiero, dove la proposta è quella di aumentare il limite di reddito previsto tra i requisiti suggestivi richiesti per accedere al Peep 1 Altichiero e portando il reddito imponibile del nucleo familiare da 65.000 euro a 77 mila euro 610.

E' un aumento che riguarda il... che corrisponde all'incremento Istat ed è lo stesso... la stessa correzione che precedentemente era stata fatta anche nel 2011, sempre da questo Consiglio Comunale anche nel 2015 perché tiene conto di una serie di peculiarità che questo nucleo Peep ha in modo particolare quella più rilevante quello del costo dell'acquisizione delle aree che è stato piuttosto oneroso. Ecco quindi l'intervento riguarda solo questo nucleo e do la parola al Consiglio.

Presidente Foresta

E' aperta la discussione. Prego Consigliere Tognon.

Consigliere Tognon (PD)

Grazie Presidente. Niente, più che altro per ribadire quello che ha appena spiegato l'Assessore Vice Sindaco Micalizzi. Il percorso di questo Peep è stato molto tortuoso, molto lungo, ci sono voluti anni perché potesse arrivare a compimento, in parziale compimento tra l'altro.

E questo atto permette di fare un passo in più verso quel completamento che si spera di portare a termine in tempi non così lunghi. Adesso si citava il costo che c'è stato dell'acquisto dei terreni sono state... è' stato il punto iniziale diciamo che ha creato una serie di difficoltà, ma che ha portato comunque alla costruzione di un Peep che è fra i migliori di quelli presenti in città con la presenza di uno... del parco più grande di questo tipo. Un parco che è chiuso, controllato che permette di avere una situazione appunto fra le migliori di questo tipo e che ha permesso un insediamento di decine di famiglie nuove in una zona che stava vedendo un calo demografico anche importante in quegli anni e che invece è sostanzialmente rinata grazie all'intervento, all'arrivo di questo Peep.

Quindi penso che questo tipo di azione sia fondamentale anche per riuscire appunto ad arrivare alla prosecuzione e alla conclusione di un percorso iniziato, se non mi sbaglio ormai, una trentina di anni fa.

Presidente Foresta

Chiusa la discussione. Chiede al relatore se vuole replicare. No. Ci sono dichiarazioni di voto? Cavatton. Prego.

Consigliere Cavatton (FdI)

Sì, grazie Presidente. Si vede che invece questa delibera è del proponente, lo ringraziamo anche per essere venuto a spiegarla in sede di Commissione Consiliare, ci sono stati interventi simili, come ricordato in passato e non vi è motivo per votare contro e quindi annuncio il voto favorevole di Fratelli d'Italia.

Presidente Foresta

Non vedo altri interventi.

Dichiaro aperta la votazione.

Votazione.

Chiusa la votazione. Favorevoli: 21; contrari: nessuno; astenuti: 3; non votanti: 1; assenti: 8. La proposta di delibera è approvata.

Passiamo all'argomento numero 50, parola all'Assessore Bressa, Regolamento per la disciplina della tassa rifiuti. Modifiche. Prego.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 50 dell'o.d.g. (Deliberazione n. 22)**

OGGETTO -REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (IUC - TARI):
MODIFICHE.

Assessore Bressa

Sì, grazie Presidente. Questa delibera va a proporre una modica al Regolamento che disciplina la TARI e in particolare per introdurre una nuova fattispecie di agevolazione, come emerso anche nel corso del dibattito di questa sera in riferimento ai cantieri del tram, alla stregua di quanto abbiamo già fatto per quanto riguarda il Regolamento del CUP, quindi Canone Unico Patrimoniale circa un mese fa, con riferimento in quel caso in particolare all'imposta di pubblicità.

Siamo sempre dentro la stessa cornice normativa che è la legge 549 del 1995 quella che stabilisce che i Comuni possono introdurre queste agevolazioni che sono però destinate in particolare agli esercizi commerciali, agli esercizi artigianali in occasione di cantieri che durino più di sei mesi e che vanno a precludere la viabilità, il traffico per l'esecuzione dei cantieri stessi, questo è un caso che a Padova si è venuto a creare con la realizzazione delle due nuove linee di tram che evidentemente hanno, per durata e caratteristiche, delle condizioni particolari e di fronte a questa situazione assolutamente particolare abbiamo ritenuto opportuno introdurre delle agevolazioni per queste realtà che appunto ho citato, le attività commerciali e artigianali che possono trovarsi nella condizione di essere sostanzialmente oscurate, inibite in

parte per quanto riguarda l'esercizio della propria attività proprio per la presenza di questi cantieri. Dico subito che questa stessa misura relativa al CUP e alla TARI è stata introdotta anche da altre città che si sono trovate proprio di fronte alla realizzazione di nuove linee tranviarie.

Quindi siamo sul solco dell'esperienza che ha fatto Milano, Torino, Firenze, Bologna e che quindi andiamo a introdurre anche qui a Padova. In cosa consiste la riduzione? Consiste in un abbattimento del 50% della quota variabile della TARI, quindi quella parte della TARI che è legata alla reale produzione dei rifiuti da parte dell'esercente, nella considerazione che se diminuisce la possibilità di accedere a questi luoghi, può diminuire anche la produzione dei rifiuti data dal lavoro che in questi luoghi viene generato.

Quindi questi esercenti, artigiani e commercianti, potranno a consuntivo una volta che si sa quanto sono poi effettivamente durati i cantieri, poter richiedere, così come fanno per il CUP, anche questa riduzione della TARI che ci sembra un modo necessario per sostenere queste attività che sono importanti, sono circa 300 le attività interessate dal passaggio di questi cantieri affinché possano meglio superare una fase che poi porterà ovviamente anche loro ad avere i benefici di opere pubbliche che sono pensate e sono in via di realizzazione proprio per rendere più efficiente e moderno il modo di spostarsi in città, quindi con un beneficio generalizzato. Per finanziare questa iniziativa dal Bilancio del Comune sono messi a disposizione 470.000 euro all'anno per i prossimi tre anni che sono le risorse necessarie a coprire il mancato introito nel caso in cui tutti questi esercenti dovessero fare richiesta, ovviamente è una loro facoltà che possono esercitare dall'anno successivo, rispetto a quello di presenza del cantiere. Grazie.

Presidente Foresta

Aperta la discussione Prego Consigliere Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Grazie Presidente. Ecco chi ha partecipato alla Commissione ha avuto modo di comprendere chiaramente le intenzioni della delibera, quindi dell'Assessore. Faccio una battuta spero che la quantità di rifiuti diminuisca per chi ha il tram che passa davanti, lo spero. Nel senso... che non vorrei che poi i finanziamenti che noi mettiamo a disposizione di queste persone non comportino effettivamente un problema, diciamo così.

Però insomma non è che riusciamo a verificarlo sempre. Interventi del genere simili li abbiamo già fatti anche durante il lockdown se vi ricordate con l'aumento del plateatico anche poco tempo fa con l'eliminazione della tassa sull'ombra della cappotta, della pensilina roba del genere.

Ecco dobbiamo dire una cosa, questo è un contributo che viene elargito dal Bilancio Comunale, cioè non è che vada a ridursi la TARI, la TARI non può essere ridotta perché, come vedremo nella delibera successiva, sarà un elemento compensativo, cioè tra l'ingresso, l'introito da parte del Comune e di fatto il pagamento all'ApsAmga per il lavoro che fa.

E quindi non può essere, non può essere una riduzione dell'importo che viene dato all'ApsAmga, quindi bisogna che il Comune intervenga con il suo Bilancio. Credo sia comunque una cosa positiva alla fine per dare la possibilità a chi ha avuto dei danni o avrà dei danni, e riuscirà anche a determinare che effettivamente è così perché ci sarà un modulo, un Regolamento che dovrà... al quale dovrà sottoporsi per giustificare di fatto la richiesta che farà.

Sono 470.000 euro a partire dal 2025 su imposta del 2024 se non mi sbaglio, ciò vuol dire che naturalmente dovrà essere in regola con il pagamento dell'imposta 2024, perché... per fare richiesta per il 2024 ma nel 2025. Credo che questo sicuramente da parte dell'Amministrazione Comunale ci sarà un controllo importante perché la risorsa è importante. Alla fine per tre anni sono 1.300.000 euro, non è poco, che viene data a chi crea anche la ricchezza per la città.

Noi stiamo facendo un'opera importante, un'opera che sicuramente cambierà la città, cambierà anche la vita dei commercianti, perché portare più gente senza avere il problema del parcheggio in città penso sia utile trovare chi ha fermate davanti o nei pressi, fermate del tram che possono portare cittadini, utenti anche da fuori città, penso sia una... valore aggiunto anche per l'attività commerciale. Quindi bene spero, ripeto che tutti facciano il loro dovere e l'Amministrazione non fa altro che fare il suo e cioè cercare di mettere a disposizione delle risorse per chi in questo momento si trova in difficoltà.

Naturalmente, almeno così abbiamo discusso in Commissione, i tempi saranno solamente i tempi del tram, cioè di quando ci sarà il cantiere, vuol dire se il cantiere dura 4 mesi davanti a casa mia, non è che io l'imposta... ho finanziamenti per 12 mesi, ma per 4 mesi. Quindi credo che su questo sia importante la sottolineatura, grazie.

Presidente Foresta

Consigliere Meneghini.

Consigliere Meneghini (FPS)

Grazie Presidente. Io come lista Peghin annuncio che voteremo a favore. Riteniamo che questo ristoro sia positivo in linea con la nostra direzione di pensiero. Pensiamo che insomma creare un ristoro per queste persone che sono danneggiate sia un punto che noi pensiamo che siamo a favore.

Altro aspetto che abbiamo apprezzato è stato il lavoro in Commissione che speriamo, ci auspichiamo che anche altre delibere verranno svolte sempre con questo importante lavoro che abbiamo ritenuto positivo e che quindi ci vede, sottolineo, a favore.

Presidente Foresta

Bene. Grazie. Consigliere Cavatton.

Consigliere Cavatton (FdI)

Grazie Presidente. Solo per richiedere all'Assessore alcuni chiarimenti a verbale e per chiarire a me stesso prima che all'Aula, di che tipologia di intervento stiamo parlando, non sono ristori perché ci sarà semplicemente una detrazione nella misura del 50% della parte variabile della TARI che mi auguro davvero a coloro che risultino legittimati a richiederla e ne facciano richiesta non dipenda dal fatto se hanno o meno prodotto più o meno rifiuti attraverso, mi auguro non ci sia, l'occhiuto controllo di qualche collega di maggioranza, ma che, invece, venga riconosciuta una volta rispettati tutti i requisiti stabiliti nella introduzione del nuovo articolo bis nel Regolamento ovvero sia essere in regola con il pagamento averlo rateizzato, avere una facciata... la facciata del proprio esercizio commerciale oscurata da un cantiere relativo al metrobus e via dicendo.

Vorrei anche chiarire a me stesso, prima che agli altri, che si tratta di una somma potenziale perché dipenderà, secondo un calcolo statistico, che è stato fatto dai redattori la proposta di deliberazione dell'Assessore proponente di un numero importante di esercizi commerciali che quindi dobbiamo riconoscere avranno dei problemi e che quindi i cantieri non creano disturbo soltanto a quanti dell'opposizione denunciano il disturbo dei quartieri... dei cantieri, ma anche a qualche centinaio di esercizi pubblici.

C'è anche in questo caso una sperequazione sulla quale so che l'Assessore non può intervenire per limiti legislativi o regolamentari che è quella che riguarda categorie produttive che non rientrano nella nozione di

esercizi commerciali aperti al pubblico o che addirittura pur essendo aperti al pubblico non rientrano nelle categorie tra virgolette “Merceologiche” che vengono stabilite per poter usufruire di questa detrazione, faccio un esempio molto stupido un’agenzia immobiliare al piano terra che venga oscurata dal cantiere non credo possa richiedere, ma felice di sbagliarmi, la detrazione nel 2025 del 50% della quota variabile.

E un’altra precisazione di cui chiedo conto all’Assessore, la cui risposta non modificherà comunque il voto favorevole di Fratelli d’Italia alla sua proposta di deliberazione è quella che riguarda la tempistica, perché in sede di Canone Unico si era stabilito di almeno sei mesi, mentre adesso leggo spannometricamente, che qualsiasi sia il tempo 20 giorni, 3 mesi, un mese o un anno o 2 o 3 dato che la previsione è triennale, il che mi fa preoccupare sotto altri versanti, mettiamola così, in ogni caso la quota parte temporale del periodo in cui l’esercizio è stato particolarmente disturbato dalla presenza del cantiere, andrà comunque a detrazione nell’anno successivo. Grazie.

Presidente Foresta

Non vedo altri interventi, dichiaro chiusa la discussione e do la parola all’Assessore per la replica.

Assessore Bressa

Sì, grazie Presidente. Solo per intervenire sulle questioni sollevate e quindi specificare che l’elemento che ci permette di definire quali sono i giorni nei quali viene maturata la riduzione sono sostanzialmente, al di là dei cronoprogrammi, le ordinanze che farà il Settore Mobilità e che va a definire esattamente quali sono i giorni di chiusura della strada che è l’elemento che permette di poter accedere alla richiesta di riduzione.

Quindi questo lo dico anche a beneficio del Consigliere Tiso, che prima si interrogava su quali strumenti avessimo a disposizione per capire esattamente quali sono le tempistiche relative al maturare di questa riduzione. Quindi noi andremo a vedere sulla base dei cronoprogrammi le ordinanze del Settore Mobilità che fissano i tratti di strada che vengono chiusi e la riduzione viene maturata senza un limite minimo di durata del periodo, ma basta anche un giorno e quel giorno viene riconosciuto, viene riconosciuto quindi il periodo effettivo in cui quella strada, sulla quale si affaccia l’esercizio artigianale o commerciale, viene chiusa anche parzialmente ma va comunque a influire sul traffico veicolare e sull’accessibilità a quell’esercizio.

Chiudo solo dicendo che questa operazione va a completare la prima come ricordavo poc’anzi del CUP e fa parte di un pacchetto che è stato concordato con le associazioni di categoria sulla base del quale abbiamo messo a budget, abbiamo stanziato delle risorse che ovviamente sono delle risorse potenziali perché poi il reale stanziamento si baserà sulle reali richieste che esercenti che sentiranno di avere eventualmente subito dei disagi vorranno prontamente a seguito della realizzazione dei cantieri nell’anno successivo far richiesta al Comune. Grazie.

Presidente Foresta

Chiedo se ci sono dichiarazioni di voto. Tarzia, prego.

(Entra il Consigliere Lonardi – presenti n. 26 componenti del Consiglio)

Consigliere Tarzia (GS)

Sì, grazie Presidente. Per garantire il voto, dichiaro il nostro voto favorevole. Ci sembra una proposta di buon senso, l’ho detto anche in Commissione è una riduzione proporzionata ai lavori che verranno eseguiti e quindi mi sembra che faccia parte di una di quelle misure che sono necessarie quando la città è interessata da un’opera così importante e fondamentale strutturale come quella del tram, sicuramente ci saranno dei disagi.

La circostanza che noi abbiamo fatto già un accordo con le categorie, abbiamo previsto questi tipi di disagio anche con dei piccoli... con un piccolo contributo, con dei piccoli contributi economici è una cosa positiva e questo sicuramente ci consentirà anche di gestire tutto l'appalto in maniera migliore e dobbiamo fare anche tesoro delle esperienze passate quando c'è stata sulla prima linea dove io ricordo che ci furono tantissime polemiche perché evidentemente quella vicenda lì ci deve insegnare che naturalmente quando si tratta di queste opere dobbiamo prevenire qualsiasi tipo di discussione e fare accordi per evitare che ci siano polemiche. Grazie.

Presidente Foresta

Bene. Non ci sono altri interventi.

Pongo in votazione la proposta numero 50. Aperta la votazione.

Votazione.

Chiusa la votazione. Favorevoli: 25... scusate 26; assenti... astenuti: nessuno; non votanti: nessuno; assenti: 7. La proposta di delibera è approvata.

Passiamo all'ordine del giorno 51 la parola all'Assessore Bressa: Tributi Comunali tariffa per la gestione dei rifiuti solidi e urbani anno 2024 Imposta Unica Comunale Tari 2024. Prego.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 51 dell'o.d.g. (Deliberazione n. 23)**

OGGETTO - TRIBUTI COMUNALI. TARIFFA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI
ANNO 2024. IUC-TARI 2024.

Assessore Bressa

Sì, grazie Presidente. Con questa delibera invece andiamo a determinare le tariffe della TARI e questo come di consueto avviene dopo l'acquisizione del PEF, così come approvato dal Consiglio di Bacino, un PEF che, lo ricordo a beneficio di tutti, è il documento di natura economico finanziaria che descrive tutti gli interventi che vengono fatti da AcegasApsAmga in particolare nell'ambito dell'attività di gestione dei rifiuti per la città di Padova e il costo complessivo del PEF per quanto riguarda il servizio per il 2024 è di 50.768.359 euro.

50.768.359 euro e da questa cifra dobbiamo andare a sottrarre alcune somme come il contributo che viene versato dal Ministero dell'Università, della Pubblica Istruzione, della Ricerca per quanto riguarda le scuole e il contributo che viene versato da Est Ambiente per quanto riguarda la terza linea dell'inceneritore come avviene ogni anno e la cifra fissata per il recupero dell'evasione e quindi andiamo a determinare una cifra di 49.328.359 euro che invece deve essere coperta dalle bollette della TARI che vengono distribuite a tutte le utenze domestiche, non domestiche della città di Padova per arrivare a determinare questi importi bisogna prima distinguere tra la quota fissa e la quota variabile, le stesse che citavo prima.

La quota fissa sostanzialmente si compone dei costi per la pulizia, lo spazzamento della città, ma tutti quei costi generali di gestione del tributo, di rapporto con l'utenza, oltre che gli ammortamenti, mentre la quota variabile è direttamente legata alla produzione di rifiuti delle singole famiglie e abitazioni o delle singole attività non domestiche quindi parliamo di aziende ed enti, associazioni e tutto il resto.

Una volta definito questo bisogna quindi distinguere tra la quantità da attribuire alle utenze domestiche e le utenze non domestiche anche qua viene fatto con una metodologia ormai consolidata e tutto questo poi porta a definire quindi quanto viene attribuito alle utenze domestiche e quanto alle utenze non domestiche sulle quali c'è anche poi una precisazione perché vengono sottratti due importi uno relativo alla TARI giornaliera e l'altro relativo alla quota del Maap che sappiamo avere un meccanismo di definizione puntuale della tariffa lì dove viene infatti puntualmente pesata.

Quindi alla luce del meccanismo che porta alla definizione delle tariffe a partire dal PEF, PEF che ricordo viene costruito sulla base del metodo di calcolo di Arera che è l'autorità che governa l'ambito di definizione del PEF quindi delle tariffe in tutto il Paese e il risultato, come abbiamo annunciato recentemente pubblicamente è di un innalzamento rispetto all'anno scorso della TARI di un 2,7% per quanto riguarda le utenze domestiche e di un 3,9% per quanto riguarda invece le utenze non domestiche.

Sono in ogni caso dei rialzi contenuti ci permettiamo, anche se ci rendiamo conto che ogni piccolo balzello possa essere... possa essere più o meno fastidioso, ma sono dei rialzi assolutamente contenuti, perché dobbiamo tenere in considerazione che l'inflazione di questi anni ha fatto sì che Arera individuasse nella cifra del 13,7% il possibile rincaro del PEF poi da trasferire sulla TARI.

Quindi nonostante ci sia stato un indice inflattivo così importante ed effettivamente i costi sono aumentati, nonostante, guardate, in queste ore ci sia il Bacino del Brenta, quindi parliamo da Noventa all'alta Padovana ma anche quella di Venezia che abbiamo appena approvato dei PEF con delle maggiorazioni del 9,6% ebbene a Padova riusciamo a contenere alle cifre che vi ho dato prima questi rialzi che sono assolutamente inferiori da un lato all'inflazione, dall'altro a quanto era stabilito da Arera in termini di potenziali rialzo e dall'altro anche rispetto a quello che sta accadendo nei territori attorno a noi e nelle altre città italiane.

Come è stato possibile questo? E' stato possibile perché effettivamente il lavoro, lo sforzo che quotidianamente fanno i cittadini padovani sempre più nella differenziazione dei rifiuti sta portando a un meccanismo per il quale l'avvio al riciclo di determinati materiali sta diventando più fruttuoso per AcegasApsAmga e quindi è un elemento che va a consolidarsi all'interno del PEF in maniera positiva.

Di che cifre stiamo parlando comunque quando parliamo di questi rialzi? Per essere molto chiari....

(Intervento fuori microfono)

Un single che ha...

Presidente Foresta

Vi chiedo scusa perché... dottore? Sia gentile perché c'è qualcuno dall'Aula che lamenta che praticamente non sente.

Assessore Bressa

Allora dicevo alcuni esempi per capire di cosa stiamo parlando perché poi le cifre anche in termini percentuali possono dare adito più o meno a determinati ragionamenti o a delle aspettative di un certo tipo. Un single che abita in un appartamento di 70 metri quadrati pagherà 2,54 euro, 2 euro e 54 centesimi in più all'anno. Cioè quindi di cosa parliamo? Parliamo di qualche centesimo al mese.

Una famiglia di quattro componenti che abita in una casa di 120 metri quadrati pagherà 7 euro e 32 centesimi in più all'anno, quindi anche qua siamo sui 50 centesimi qualcosa in più al mese. Un negozio di abbigliamento che ha un'attività che si distribuisce in 50 metri quadrati pagherà 12 euro in più all'anno, un euro in più al mese. Capite che di fronte a quello che abbiamo visto in termini di aumento delle utenze,

aumento dei costi inflattivi, aumento del carrello della spesa, se parliamo di centesimi al mese, parliamo di qualcosa che è assolutamente non paragonabile con quello che abbiamo visto in questi anni e questo è merito di un sistema virtuoso che stiamo costruendo passo dopo passo nella gestione dei rifiuti di Padova. Grazie.

Presidente Foresta

Bene la parola al Consigliere Cavatton. E' aperta la discussione.

Consigliere Cavatton (FdI)

Grazie Presidente. Allora l'imputato è colpevole, ma invece che dargli l'ergastolo gli diamo 18 anni e 6 mesi con isolamento diurno e la possibilità di avere la condizionale dopo almeno 8 anni di scomputo effettivo della pena. Questa è più o meno la linea difensiva dell'Amministrazione Comunale rispetto all'aumento che viene certificato nella presente proposta di deliberazione con la differenza che il colpevole dell'immaginario processo è reo, mentre i padovani sono innocenti.

I padovani, caro Assessore, non hanno responsabilità, anzi sono sottoposti ben più dell'azienda che gestisce il servizio all'inflazione, al caro consumi, alla crisi economica e nonostante tutto anche quest'anno per il settimo anno consecutivo vedranno aumentare di poco o di tanto sa dipende sempre dalla disponibilità economica soggettiva di una persona in termini assoluti, perché se no ritorniamo alla frase che tutti mangiano due polli poi ce ne è qualcuno che ne mangia quattro e qualcuno che ne mangia nemmeno uno. Ma in ogni caso i Padovani sia i residenti che gli esercenti sono innocenti e in ogni caso sono sette anni che il costo totale complessivo della raccolta dei rifiuti e servizi complementari aumenta all'incirca di un milione di euro all'anno.

E quindi bravo il Consiglio di Bacino che riesce a contenere l'aumento della tariffa, ma andrebbe a monte fatto... fatta un'indagine sul perché noi sistematicamente con la crisi, senza la crisi, con il Covid che ti chiude in casa e quindi con la diminuzione importante in quel periodo della produzione dei rifiuti, siamo andati aumentando ogni anno il costo complessivo del servizio, perché non sa rispondermi l'Assessore proponente, perché l'Assessore proponente è colui che compone la tariffa sulla base di conteggi e servizi sui quali non ha nessun tipo di possibilità di intervento.

Perché dovrebbe esserci in Aula l'Assessore all'Ambiente nel caso avesse voglia di interloquire sulla vicenda, ma che comunque non discute in quest'Aula il servizio, ma lo fa discutere all'Assessore ai Tributi che più che applicare la tabellina, mi perdoni se banalizzo e più che raccontarci che abbiamo una sorta di indulto e quindi uno scomputo di pena sulla TARI come padovani non ci può dire.

Il problema, come vado ripetendo da anni sta a monte e cioè cercare di capire perché abbiamo raccontato a tutti i padovani che con il rifiuto... l'obiettivo rifiuto zero e quindi con un porta a ... con una differenziata spinta, alias porta a porta, avremmo posto in essere un circolo virtuoso che avrebbe provocato una riduzione del costo del servizio e invece continuiamo ad aumentarlo.

Questa è il vero problema che andrebbe indagato quando si discute di TARI, tanto più che la stragrande maggioranza del lavoro lo fanno i padovani laddove è stato introdotto e giustamente il porta a porta. Tanto più che questo aumento del costo del servizio non viene corrisposto da un miglioramento del servizio e pertanto gli aumenti risultano ingiustificati e difficili da comprendere soprattutto per quanti hanno dovuto pagarsi di tasca propria le isole ecologiche, per quanti devono fare il porta a porta e quindi la differenziata spinta, per quanti pensano di fare un piacere all'ambiente, ma in realtà fanno un piacere soltanto ad AcegasApsAmga, che ogni anno propone un milione di euro in più di Piano Economico Finanziario e noi veniamo in Consiglio Comunale e voi approvate l'aumento.

Presidente Foresta

Consigliera Mosco, prego.

Consigliera Mosco (Lega)

Grazie Presidente. Beh, io ho sempre manifestato la mia contrarietà a questo... all'approccio che questa Amministrazione ha ogniqualvolta decide di aumentare la tassazione, penso che per amministrare una città servono poche cose e una delle principali sia quella di garantire una tassazione giusta ai cittadini e che a fronte di questa tassazione ci siano anche dei servizi all'altezza della qualità della vita degli stessi.

Ci troviamo invece purtroppo a constatare una situazione che è totalmente diversa e l'approccio che ha avuto questa sera l'Assessore di mettersi a fare i conti in tasca alle persone su chi si può permettere un aumento delle tariffe della TARI lo trovo assolutamente ingiusto ed è una forma di ingiustizia sociale che ricopre l'andamento delle scelte politiche di questa Amministrazione. Ed un'ingiustizia sociale che l'abbiamo vista con l'aumento dell'addizionale IRPEF tentando anche in quella situazione di giustificarla, l'aumento dell'IMU e oggi l'aumento della TARI. Io penso che in un momento invece, anzi penso che per le stesse motivazioni che ha avanzato l'Assessore Bressa per giustificare questa scelta, proprio in virtù della crisi, proprio in virtù della situazione complessiva in cui versano le famiglie e i lavoratori bisognava fare una scelta assolutamente diversa.

Perché sia tanto o poco l'aumento è una questione di principio e io penso che invece proprio in questa fase storica e sociale bisognava intraprendere una scelta diversa, tanto più una Giunta che si professa di Sinistra avrebbe dovuto attenzionare maggiormente anche le fasce sociali più in difficoltà economica come... più in difficoltà economica e quindi abbassare le tasse e non aumentarli.

A fronte poi di una tassazione che dovrebbe andare in direzione opposta a quella intrapresa e quindi a questo momento, io mi aspetterei che ci fosse anche un servizio corrispondente efficiente, purtroppo però basta girare per la città, abbiamo avuto una Commissione di recente dove i cumuli di immondizie si accumulano, scusate il gioco di parole però, in molti punti della città. E il servizio anche di porta... del porta a porta su questo si trova... è molto lacunoso soprattutto all'Arcella dove ha dimostrato il fallimento del tipo di approccio, servizio del porta a porta che come ci è stato raccontato in Commissione non ha apportato un miglioramento per esempio del fenomeno del nomadismo dei rifiuti e quindi a questo io, come Lega anticipo già il voto assolutamente contrario perché a fronte di una contrarietà che abbiamo nell'approccio che c'è di aumento delle tasse, un aumento delle tasse che appunto si integra con quelle già aumentate all'aumento dell'addizionale IRPEF, aumento dell'IMU, l'aumento dei costi dei parcheggi, gli aumenti degli autobus, ora anche l'aumento della TARI che rappresenta per noi un vero e proprio schiaffo ai padovani che vivono comunque già una situazione generale molto complicata, a questo si affianca un servizio che noi riteniamo essere assolutamente insufficiente e inadeguato.

E colgo l'occasione, anche se non è strettamente pertinente a rivolgere l'auspicio che visto il fallimento del porta a porta all'Arcella si rifletta bene nell'applicarlo anche in altri quartieri come la Sacra Famiglia che per contesto e struttura urbanistica ha una conformazione diversa che richiede invece un servizio diverso. La nostra proposta l'abbiamo provata a fare attraverso il deposito di una mozione che mi auguro venga discusso quanto prima in Commissione e poi in Consiglio che prevede la possibilità di creare delle isole ecologiche anche eventualmente interrate con telecamera di videosorveglianza e tessera magnetica, servizio che già in molte altre città anche di Sinistra funziona e funziona bene senza creare disagio come sta avvenendo in molte parti della città. Grazie.

Presidente Foresta

Consigliere Tognon.

(Esce l'Assessora Benciolini)

Consigliere Tognon (PD)

Grazie Presidente. L'anno scorso ci siamo trovati ugualmente a discutere di un aumento della TARI e se vi ricordate ci siamo dati anche alcune spiegazioni ricordavamo quello che era sotto gli occhi di tutti, quell'aumento dei carburanti dell'inflazione eccetera che ovviamente poi portava ad un aumento dei costi anche da parte dell'azienda. Avevamo ricordato anche che in quei mesi si stava rinnovando il contratto dei lavoratori dell'igiene ambientale e che ovviamente anche questo implicava un aumento dei costi da parte dell'azienda.

E gli stessi lavoratori sono quelli che garantiscono la pulizia della nostra città, sono quei lavoratori che partono molto spesso alle 5 di mattina, attraversano le strade della città mentre noi stiamo dormendo e garantiscono appunto che quando ci svegliamo e partiamo per andare a lavorare la nostra città sia fondamentalmente pulita.

Lo dico perché quando si dice che la città è immersa nella spazzatura a volte mi viene da pensare che ci sia anche un minimo di mancanza di rispetto nei confronti appunto di questi lavoratori che fanno un lavoro che non è proprio il massimo della vita. Perché oltre che svegliarsi presto la mattina hanno a che fare con quello che tutti noi, tutti noi buttiamo via e che rappresenta appunto il rifiuto quello che noi difficilmente ci immaginiamo di prendere anche solo in mano dopo che l'abbiamo messo nel bidone della spazzatura.

E questo lo dobbiamo ben tenere a mente quando si parla di queste cose. Il rispetto, ripeto, per i lavoratori quando si dicono... si fanno certe affermazioni ricordiamoci anche di questo pezzo qua, usciamo anche dalla parte di politica che ognuno di noi rappresenta. In mezzo ci sono persone, uomini e donne che fanno in modo, ripeto, che la città nostra sia sostanzialmente una città pulita.

Vado avanti per dire anche dopo un altro paio di cose, nella delibera, come anche ci ha spiegato l'Assessore, è ben chiarito il fatto che questo processo di aumento diciamo così, della TARI non è una scelta che arriva così perché uno si sveglia la mattina, ma viene stabilita da un ente terzo, passa dall'Arera, o meglio passa dall'Arera i criteri vengono forniti da Arera si passa poi dal bacino che identifica in maniera oggettiva quali sono i costi che devono essere sostenuti per garantire questo servizio.

E' ovvio che di conseguenza poi ci sia un processo diciamo così matematico che porta a quei numeri che l'Assessore Bressa prima ha citato. Quindi diciamo così è una questione anche se vogliamo meramente matematica, se vogliamo appunto che un servizio come questo sia sostenibile. E sostenibile da parte di un'azienda che non dimentichiamolo è un pezzo della nostra città sia dal punto di vista storico, sia da un punto di vista economico, sia da un punto di vista di presenza, addirittura a volte anche di presidio sociale nella nostra città.

L'augurio e la speranza è che l'azienda continui a svolgere la sua funzione sotto vari punti di vista di investimento di risorse sul territorio come finora è stato, di mantenimento di livelli di occupazione adeguati e di servizi che permettano alla nostra città di mantenere degli standard che oggettivamente sono elevati come è stato finora sotto gli aspetti ambientali che sono un po' una conseguenza dei tempi che stiamo vivendo. Quando parliamo di aspetti ambientali ormai ce li troviamo quotidianamente sempre di continuo.

Avere questa attenzione è fondamentale per la città e per il futuro anche della città. Quindi quando si parla di raccolta differenziata, quando si parla di pulizia della città vuol dire avere a cuore quelli che sono degli aspetti che sempre più riguarderanno quello che è il futuro della città. Quindi tutti questi pezzi vanno messi insieme quando si dicono certe cose e quando anche come ha fatto giustamente l'Assessore si fa un certo tipo di proposta che tiene conto di una complessità di aspetti.

Presidente Foresta

Parola al Consigliere Turrin.

Consigliere Turrin (Fdi)

Sì, grazie Presidente. Allora lei Assessore ha tentato in questi giorni qui e sulla stampa di sminuire gli aumenti della tassazione, ma ahimè o ahinoi, noi contribuenti è stato a sua volta smentito da una Presidente di associazione di categoria dall'APPE che ha evidenziato come nonostante lei ricordi che l'aumento sarebbe potuto essere superiore negli ultimi quattro anni per i ristoratori e i baristi l'aumento della tariffa è stato di ben il 13% e quindi di molto superiore all'inflazione media degli anni precedenti. Mi ricordo che nel 2023 l'inflazione generale è stata del 5,3%, nel 2022 dell'8,1%, nell'ultimo anno da aprile 2023 a marzo 2024 cioè il mese scorso del 3,6% per citare qualche numero.

Mentre ribadisco per ristoratori e baristi in queste città la TARI negli ultimi 4 anni è aumentata del 13%. Inoltre il collega Cavatton con cui non ci eravamo confrontati prima, ha analizzato un periodo di tempo di 7 anni, io mi sono limitato al 2022 sul 2021 aumento per tutti, sempre della TARI, del 7%. E' vero che il 2021 per onestà intellettuale scontava dei benefici dovuti al Covid ma successivamente 2023 sul 2022 abbiamo avuto un più 3,6%, 2024 sul 2023 un più 3,3%.

Ora dire sinceramente e onestamente da parte sua che sono solo 2,50 euro, 50 centesimi di qua, un euro di là e non influiscono sulle tasche dei padovani, beh, sinceramente mi ricorda la manfrina che da 70 anni sentiamo dalla Sinistra italiana e non solo padovana che tanto è solo quell'euro, quelle mille lire in più che ci ha portato a essere il Paese più tassato del mondo o uno dei Paesi più tassati del mondo... del mondo e sicuramente d'Europa.

Quindi la prego di non ironizzare sul più 50 centesimi, più euro perché tutte sommate con... come è stato ricordato, l'IMU che è aumentata, l'IRPEF che è aumentata, la tassa di soggiorno che fortunatamente non pagano direttamente i padovani che è aumentata, i parcheggi che sono aumentati, i biglietti sul trasporto pubblico che sono aumentati, i musei che sono aumentati, ecco tutti quei due, tre euro in più che se sommiamo uno con l'altro magari diventano 50 euro in più al mese Assessore e magari in un anno diventano 600 euro in più al mese Assessore, non tutti hanno il suo, anche giusto stipendio, ma lauto stipendio a qualcuno quei 50 euro in più al mese potrebbero disturbare.

Quindi io non credo che si debba sminuire ogni volta un piccolo aumento che, ripeto, in quattro o cinque anni poi diventa sostanziale mentre i redditi degli italiani o dei padovani rimangono stabili se non decremantano. Quindi, ribadisco, siamo in una città che dai tempi del Sindaco Zanonato è una delle più tassate d'Italia, quando abbiamo amministrato noi c'era anche, anzi anche... c'era l'allora Assessore Cavatton, la TARI era diminuita, se non ricordo male, del 5%.

(Intervento fuori microfono)

5,7 il collega è più preciso di me.

Da quando ci siete voi è ripresa e cioè da ormai 8 anni è ripreso l'aumento della tassazione, delle tariffe, delle imposte, di quello che volete, per i padovani in ogni singolo ambito. Padova città sta tornando a essere una delle città più tassate d'Italia non per volere del Governo, il Governo di Centrodestra e il Governo Meloni fa una politica totalmente diversa che è quella di diminuire, cercare di diminuire e diminuire effettivamente il costo della tassazione sugli italiani, voi invece come Amministrazione Comunale, come Sinistre padovane andate nel verso opposto cioè continuate ad aumentare l'imposizione fiscale sui padovani. Dopo venite qui e ci dite che il bilancio è buono, è solido, è florido è in avanzo che fornite i servizi ma li fornite i servizi non perché amministrare bene l'erario pubblico, ma perché continuate a prelevare dalle tasche dei padovani i servizi che poi cercate di offrire talvolta pure male a loro.

Quindi è una visione, per carità, giusta che potete avere, giusta dal vostro punto di vista, ma che noi continueremo sempre e comunque avversare, perché riteniamo che una delle più grandi forme di politica sociale sia quella della riduzione della tassazione non di un aumento della tassazione. Voi invece andate sempre dalla parte opposta. Quindi per questo motivo e per altri motivi esposti che non voglio ripetere dai miei predecessori di opposizione, credo che voteremo sicuramente contrari a questa delibera. Grazie.

(Esce l'Assessora Cera)

Presidente Foresta

Consigliere Tiso, prego.

Consigliere Tiso (PD)

Grazie Presidente. Siccome noi negli ultimi 7 anni siamo stati quelli ad aumentare le tasse sarà per quello che i cittadini hanno scelto noi e non chi stava dall'altra parte.

(Intervento fuori microfono)

E' una battuta. Una battuta. Una battuta. Turrin me l'hai cavata a bocca. Me l'hai cavata a bocca, mi dispiace però sai sarà per quello che hanno scelto noi nel 2017, noi nel 2022 e speriamo anche nel 2027. Funziona così la vita.

Allora visto che siamo quelli che aumentiamo le tasse, a parte che questa non è una tassa, a parte ma è una tariffa, vi ricordo, vi ricordo che il Comune...

(Intervento fuori microfono)

Cercate di non commentare io mi sono stato zitto, che il Comune non incamera un euro di questo, perché viene trasferito immediatamente alle casse dell'ApsAmga, lo sapete sì vero? Perfetto. E questo perché? Perché l'ApsAmga non fa altro che pulire la città, raccogliere la spazzatura, fare quello che deve fare.

Allora io capisco la moina, l'euro in più, i due euro in più, il mezzo euro in più, i centesimi in più, però dobbiamo anche tenere conto se il servizio funziona, no? Se è migliorato da quando c'eravate voi, giusto funziona così? Se effettivamente il lavoro che è stato fatto, vi ricordo che il porta a porta è iniziato nel 2011 questo ve lo garantisco perché iniziato da noi sempre nelle lande sconfinite della zona industriale, è iniziato da noi che abbiamo edifici quasi piatti e non in verticale, ma credo che su questo primo perché il calcolo della tariffa è una cosa complicatissima, io una volta l'ho visto presentare dalla dottoressa Bergamaschi e mi sono rifiutato di pensarci perché è una cosa veramente complicata.

Nel senso che ci sono molte persone che devono accordarsi su questi... enti che poi fanno i calcoli. Secondo noi Comune di Padova dobbiamo attenerci a delle norme, dobbiamo attenerci a delle... come si chiamano? Scusate non mi viene la parola. Agli aumenti per legge che vengono fatti...

(Intervento fuori microfono)

... che sono gli adeguamenti, grazie Berno, gli adeguamenti per legge che vengono fatti.

Non è che possiamo inventarci nulla, non ci inventiamo nulla e lo sapete anche voi che funziona così, perché il collega Cavatton, lei che è qui dalla preistoria in questo Consiglio Comunale lo sa bene come funziona, non lo diciamo noi. Perché anche lei quando era presente qualcosa ha pensato.

(Intervento fuori microfono)

Bravi avete diminuito per quello avete perso le elezioni. Per quello proprio per quello. Allora non tiratemi la giacchetta. Io penso a nessuno piace pagare in più, a nessuno, a nessuno, neanche un euro in più dà fastidio anche un euro in più chiaro? Però, però non è bello pagar le tasse, però se, se vengono diciamo... se l'euro in più mette a disposizione servizi, miglioramento dei servizi, capacità di organizzare servizi credo che non sia un eccessivo peso perché se il Consiglio... se il Comune di Padova ha dato anche 470.000 euro delibera precedente, a chi ha le difficoltà del cantiere del tram, ci sarà un motivo, ma non sono soldi che noi recuperiamo o abbiamo recuperato dalla tariffa della Tari, non lo recuperiamo.

Lo recuperiamo dalla tassazione generale cioè dalle risorse del Comune. Allora dobbiamo sempre creare un equilibrio tra ciò che viene tolto, passatemi questo termine, e compensato con un servizio e ciò che viene dato, passatemi questo termine, gratis, a spese di tutti, gratis perché quel 1.300.000 viene dato gratis, cioè viene pizzicato dalle tasche, diciamo così, di ogni cittadino italiano, di ogni cittadino padovano che ne ha... non lo sa, però contribuisce in qualche modo a che qualcuno si trovi in difficoltà.

Tutto quanto qua, fa parte del bene comune chiamiamolo così. Allora credo che alla fine questa tariffa o aumento andrà a migliorare questo servizio e non diciamo che la città è una spazzatura totale, non ci credo, perché io ho... sono stato contattato da delle persone che erano all'università che venivano da Piacenza, terza volta che venivano a Padova da Piacenza non da chissà dove e dicevano che la nostra città a parte essere bella ma questo qua siamo tutti d'accordo, non c'era proprio il degrado che voi vedete, non dico pulita, no il degrado che voi dite. Grazie.

Presidente Foresta

Bene. Chiusa la discussione. Chiedo all'Assessore se vuol replicare. Grazie.

Assessore Bressa

Sì, grazie. Solo per ribadire sostanzialmente che noi dobbiamo andare con le tariffe della TARI a coprire il costo di un servizio, noi non è che andiamo a definire come per altre imposte locali delle aliquote, andiamo a definire una tassazione sulla base di nostri obiettivi di bilancio.

Noi dobbiamo andare a coprire i costi di un servizio che è fatto di utenze, costi generali, carburante, pagamento dei collaboratori e tutta serie di fattori che vanno a contribuire a una somma che è quella che deve essere coperta. Questa somma non può evidentemente non essere influenzata da fattori inflattivi, dai costi che sono i costi di mercato. E quindi è evidente che l'obiettivo che ci dobbiamo dare noi è di fare in modo, il più possibile, di fare sì che la copertura di questi costi sia la più contenuta rispetto a una dinamica inflattiva che evidentemente influenza quello che è il costo complessivo del servizio.

Il risultato che io continuo a sottolineare come ho fatto in questi giorni è importante, perché l'aumento delle tariffe non solo di quest'anno, ma se guardiamo tutta la dinamica di questi anni anche per quanto riguarda i ristoratori che sono stati citati dal Consigliere Turrin, è di una dinamica che vede l'aumento della TARI inferiore rispetto all'aumento dell'inflazione, quando in una parabola che va dal 2018 a oggi.

Questo vuol dire che c'è un meccanismo virtuoso, perché quelli che sono dei costi che vengono ad aumentare sulla base della dinamica inflattiva che riguarda tutte le componenti di costo, si riesce comunque a mantenere sotto quell'asticella la quantità di risorse che devono chiedere ai padovani, utenze domestiche e non domestiche per coprire il servizio.

Non solo quindi riusciamo a tenerci più bassi rispetto all'inflazione, ma andiamo a vedere quali sono i risultati, non è che questo lo facciamo con un servizio più scarso perché siamo la prima città in Italia sopra i 200.000 abitanti per quantità di raccolta differenziata e questo è un dato che ci deve inorgoglire, per cui le risorse che noi diamo con le bollette quadrimestrali sono risorse che diamo per l'erogazione di un servizio nel quale contribuiamo tutti con il conferimento dei rifiuti che è un servizio che ci pone all'apice delle classifiche per quanto riguarda la raccolta differenziata e infatti i risultati si vedono anche nella quantità di rifiuti correttamente conferiti che ci portano anche delle economie.

Se poi nel pagamento di queste tariffe andiamo anche a sostenere quello che è l'aumento contrattuale dei tanti collaboratori che ricordava giustamente il Consigliere Tognon mentre noi magari la notte riposiamo, eseguono questo servizio allora se c'è qualcosa che va anche a queste persone io credo che sia anche un qualcosa di positivo assolutamente da sottolineare e non invece da relegare a oggetto di polemica.

Anche questo è importante perché dietro ai numeri ci sono delle cose reali e ci sono delle persone reali e quindi penso che un ragionamento complessivo sia necessario, conteniamo, ma eroghiamo un servizio importante che ci posiziona come città che investe non solo sulla qualità del proprio decoro urbano, ma soprattutto sull'efficienza di un sistema di gestione dei rifiuti che è parte determinante anche delle nostre politiche ambientali che sappiamo essere un obiettivo che ci dobbiamo dare tutti insieme come comunità.

Quindi continueremo anche con l'Assessore Ragona, con il Settore Tributi, ma anche con il Settore Ambiente che sono evidentemente protagonisti nella definizione del servizio, a lavorare in questa direzione, contenere il più possibile, ma mantenere alti standard di qualità per la nostra città. Grazie.

Presidente Foresta

Grazie Assessore, chiedo se ci sono dichiarazioni di voto. Consigliere Cavatton.

Consigliere Cavatton (FdI)

Sì, grazie Presidente. Credo si sia capito che il Gruppo di Fratelli d'Italia voterà contro l'aumento ennesimo in questo caso, come ci ha spiegato il collega Tiso, di una tariffa, ma in ogni caso contro l'aumento sistematico da parte di questa Amministrazione di tutte le imposizioni fiscali comunali.

Risulta, quantomeno singolare, che un collega intervenga dicendo che una volta ha ascoltato la spiegazione del calcolo della tariffa e l'ha ritenuto talmente complicato che si è rifiutato di capirlo, ma poi abbia proplatato un intervento di 5 minuti e 35 secondi proprio sull'aumento della tariffa. Questa è, ahimè, l'epitome, il paradigma quantomeno per questa sera di una attività consiliare completamente destituita di legittimazione.

Perché benché noi siamo indicati come rappresentanti anche noi collega siamo stati eletti. Non siamo risultati vincenti nell'agone elettorale che ha visto i candidati sindaci scontrarsi, ma sfortunatamente siamo risultati eletti in quest'Aula, ma nonostante questo attraverso dichiarazione dell'Assessore proponente ossimoriche, dapprima si dice che non possiamo farci niente perché dipendiamo e io ritengo di concordare, da altre

dinamiche, altre logiche, è stato citato un ex Sindaco che è stato causa iniziale di questa situazione ovverosia il Sindaco Zanonato e poi invece ci attribuiamo il merito delle performance, ma scusi Assessore se noi non c'entriamo niente perché dipendiamo dall'Arera e dal Consiglio di Bacino e ci limitiamo a tradurre in numeri, i costi che ci danno i due enti sarà anche difficile attribuirsi il merito dello svolgimento del servizio, potrebbe farlo questa Amministrazione se lo verificasse puntualmente, se applicasse le penali previste contrattualmente per la mancata o imperfetta esecuzione del servizio. Tutte cose che da qualcuno venivano fatte, tanto è vero che si era riuscito a ridurre il costo totale del servizio e la tariffazione e in ogni caso ci tengo a precisare perché le parole hanno un valore, che Arera ha stabilito nel 12,7% il possibile rincaro del PEF.

Ed è possibile, quantomeno dalle mie parti che non sono i crepacci di Granze dove va il collega Tiso, vuol dire che è discrezionale, che questa Amministrazione non era obbligata, così come non lo era il Consiglio di Bacino e così come non lo era ovviamente... in sede di redazione del PEF aumentare la tariffazione. Nel caso si decidesse di aumentarla si poteva fare fino al 12,7%, noi siamo bravi e l'abbiamo aumentato soltanto del 3,9 per le utenze non domestiche e del 2,7 per le domestiche.

E mi dispiace ma nessuno non riconosce il lavoro degli operatori, non si stava discutendo di questo. Dalla bocca del sottoscritto è risultata una semplice constatazione che ad aumento del costo del servizio, il servizio, e lo ripeto non è migliorato. Quindi ribadisco il voto contrario di Fratelli d'Italia.

Presidente Foresta

Pongo in votazione la proposta numero 51. Prepariamo il voto. Dichiaro aperta la votazione.

Votazione.

Chiusa la votazione. Favorevoli: 16; contrari: 9; astenuto: 1; non votanti: nessuno; assenti: 7. La proposta di delibera è approvata.

Passiamo all'argomento numero 47, parola all'Assessore Colonnello: individuazione delle/dei Consiglieri Comunali componenti della Commissione per le pari opportunità, le politiche di genere e i diritti civili individuali. Prego Assessora.

(Escono i Consiglieri Mosco e Mazzaroli – presenti n. 24 componenti del Consiglio)

Processo verbale della discussione relativa a Argomento n. 47 dell'o.d.g. (Deliberazione n. 24)

**OGGETTO -INDIVIDUAZIONE DELLE/DEI CONSIGLIERE/I COMUNALI COMPONENTI DELLA
COMMISSIONE PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LE POLITICHE DI GENERE E I DIRITTI
CIVILI INDIVIDUALI.**

Assessora Colonnello

Grazie. Grazie Presidente. Con questa delibera e il voto di oggi andremo a definire i due Consiglieri o Consigliere che supporteranno la Commissione pari opportunità nella definizione delle politiche, delle proposte che intende promuovere nell'ambito della sua azione nei prossimi anni. E abbiamo già discusso in quest'Aula della Commissione pari opportunità del lungo percorso che ci ha portati a riformarla e dei motivi che appunto sono stati la causa di questa riforma.

Quindi di nuovo desidero ringraziare tutto il Consiglio sia la maggioranza che l'opposizione per avere contribuito in termini operativi alla definizione del nuovo Regolamento. Non ripercorrerò dunque i contenuti dello stesso, semplicemente sin da ora auguro un ottimo lavoro a chi verrà designato grazie a questa elezione, ringraziando chiunque si metterà a disposizione dell'organismo per appunto la disponibilità. Saranno anni di lavoro intenso che speriamo possano produrre risultati efficaci in seno al Consiglio Comunale e ricordo il motivo per cui abbiamo deciso di delineare la presenza di Consiglieri Comunali all'interno di questo organo.

E' per dare maggiore efficacia e operatività a tutte le proposte che la Commissione pari opportunità proporrà nel corso del mandato e per riuscire a integrare più efficacemente le suggestioni provenienti dalla società civile in tema di pari opportunità direttamente alla discussione più alta della nostra città che è quella che si svolge in quest'Aula. Ringrazio dunque anticipatamente coloro che si metteranno a disposizione e di nuovo auguro sin d'ora un buon lavoro. Grazie.

Presidente Foresta

Bene. E' aperta la discussione. Consigliere Berno, prego.

Consigliere Berno (PD)

Grazie. Beh, intanto credo che sia un passaggio importante questo. Chiaramente insomma c'è stato tutto un lavoro di costruzione finalmente arriviamo alla fase di finalizzazione anche dei rappresentanti appunto previsti dal Regolamento e quindi questa sera appunto ci accingiamo a dare due indicazioni di nome, uno della maggioranza e uno della minoranza.

Mi permetto di sottolineare e anche di ringraziare la disponibilità che abbiamo raccolto da parte della collega Federica Bruni che è disponibile a mettersi in gioco anche in questa esperienza importante, naturalmente a beneficio di tutto quanto il Consiglio Comunale, in questo caso in rappresentanza della maggioranza e quindi davvero il nostro plauso, il nostro ringraziamento per questa disponibilità perché chiaramente è un impegno importante, gravoso ma credo possa davvero ritornare utile a creare una attenzione, una sensibilità, un raccordo con questo importante organismo da parte dei referenti uno di maggioranza e uno di minoranza del Consiglio.

E quindi ritengo che quando appunto abbiamo valutato insieme l'opportunità di questo... di questo inserimento l'obiettivo fosse proprio quello di creare una buona sinergia tra i vari organismi in questo caso il Consiglio Comunale, naturalmente l'Amministrazione e la Commissione di cui stiamo parlando. Quindi la ringrazio e naturalmente auguro a chi verrà eletto un buon lavoro sia alla collega di maggioranza se verrà confermata come mi auguro e anche naturalmente al collega o alla collega di minoranza che vorranno esprimere. Grazie.

Presidente Foresta

Parola al Consigliere Cavatton.

Consigliere Cavatton (FdI)

Sì, sarò molto più breve perché condivido l'intervento che mi ha preceduto e come opposizione o meglio come Fratelli d'Italia ma speriamo e crediamo venga accolta anche dagli altri membri dell'opposizione, indichiamo quale componente della Commissione la collega Elena Cappellini. Grazie.

Presidente Foresta

Assessora se vuole replicare. E' chiusa la discussione. Chiedo all'Assessora se vuole replicare... Non serve?

Assessora Colonnello

Nuovamente ringrazio allora le Consigliere che si sono messe a disposizione e anticipo che già dalla prossima settimana saremo operativi. Grazie.

Presidente Foresta

Chiedo se ci sono dichiarazioni di voto. Chiedo se ci sono dichiarazioni di voto. Non ce ne sono.

Ora passiamo alla votazione segreta dell'ordine del giorno 47, invito tutti i Consiglieri a star seduti per cortesia e chiedo agli uffici di procedere alla distribuzione delle schede, perché verranno... verrete chiamati uno a uno, non muovetevi per cortesia dal banco perché se no si crea poi confusione. Bene può iniziare per la chiamata. Grazie.

Votazione.

Bene. Invito i due scrutatori, cortesemente, ad avvicinarsi al tavolo dell'entrata, così procediamo con lo spoglio.

Bene vi prego di accomodarvi. Do lettura dell'esito della votazione: presenti: 24; votanti: 24; schede valide: 23; schede bianche: 1. Hanno ottenuto 16 voti Federica Bruni, la Consigliera Bruni e 7 voti la Consigliera Elena Cappellini, per cui dichiaro designate la Consigliera Bruni, per la maggioranza e la Consigliera Cappellini per la minoranza.

Ora questa delibera ha bisogno dell'immediata eseguibilità, per cui prepariamo il voto per l'immediata eseguibilità.

(Esce il Consigliere Meneghini – presenti n. 23 componenti del Consiglio)

Votazione.

Chiusa la votazione. Favorevoli: 21; contrari: nessuno; astenuti: nessuno; non votanti: 2; assenti: 10. La delibera è immediatamente eseguibile.

Passiamo ora alla mozione numero 22. Sì. Numero 22 che era stata sospesa nella seduta consiliare dello scorso 29 gennaio, mi è stata consegnata una sospensiva all'ordine del giorno 22 del Consigliere Berno a cui io do la parola.

Consigliere Berno (PD)

Grazie Presidente. Leggo il testo che è stato appena depositato. Gentili colleghi prendo nuovamente la parola per parlare a nome dei Gruppi di maggioranza, come certo ricorderete lo scorso 29 gennaio 2024 abbiamo chiesto ai sensi del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale una proroga nell'esame della mozione presentata dai colleghi della minoranza, parlo chiaramente della mozione all'odg 22, tale proroga era tesa a studiare soluzioni tecniche approfondite che dessero una risposta ai tanti elementi raccolti che legittimamente erano stati posti da colleghe e colleghi in realtà territoriali rispetto a un intervento che

oggettivamente risulta di non indifferente impatto per il nostro territorio, in particolare quanto al consumo del suolo.

Avevamo chiesto tale proroga fiduciosi delle parole del nostro Sindaco che aveva chiaramente detto di volere trovare un punto di equilibrio che conciliasse ambiente e sviluppo economico. Siamo consapevoli che il Sindaco sta operando... stia operando anche in queste settimane all'obiettivo di formulare e sottoporre alla valutazione di questo Consiglio Comunale soluzioni dettagliate, praticabili, definite e per questo è necessario ancora qualche tempo.

Si propone quindi di consentire all'Amministrazione di poter concludere efficacemente gli approfondimenti in corso prorogando la discussione di 90 giorni fermo restando che, ove la proposta sia definita in anticipo rispetto a tale scadenza questa possa essere presentata anche in tempi più brevi al nostro Consiglio Comunale che poi assicurerà il dovuto approfondimento seguendo le sedi e le modalità istituzionali previste nella piena garanzia del coinvolgimento di maggioranza e opposizione.

(Entra il Consigliere Meneghini – presenti n. 24 componenti del Consiglio)

Presidente Foresta

Parola al Consigliere Cavatton.

Consigliere Cavatton (FdI)

Sì, ovviamente Presidente per l'intervento contrario alla mozione sospensiva presentata dal collega Berno il quale però nell'esposizione oltre a essere stato pacato e lo ringrazio, ha espresso fiducia per le parole del Sindaco espresse tre mesi fa e dopo tre mesi chiede ulteriori 90 giorni. E' per questo motivo che non possiamo dichiararci favorevoli a un'ulteriore sospensiva.

E non solo e non tanto perché la stessa maggioranza non ha più fiducia nel Sindaco pur essendo a suo tempo fiduciosa nelle sue parole, ma perché questo tipo di discussione, come chiediamo nella mozione, andrebbe istituzionalizzato, portato all'attenzione di tutti attraverso gli organi rappresentativi della città di Padova, che è poi quello che chiede la mozione. Troviamo francamente ben poco democratico questo secondo rinvio, questa seconda richiesta di proroga del termine, ricordando a tutti che come è stato scritto da un autorevole facente funzioni di Sindaco del Comune di Padova sulle pagine del Mattino le regole sono belle perché devono valere per tutti, voi state violando surrettiziamente i diritti dell'opposizione che attraverso l'autoconvocazione, regolata dal Testo Unico Enti Locali, recepita dallo Statuto e dal Regolamento di questo Consiglio Comunale, vi impone di calendarizzare e discutere le mozioni a che abbiano almeno un quinto tra i sottoscrittori.

Nuovamente rinviate la discussione ma vi assicuro questa è una sconfitta, seconda sempre sul medesimo argomento del Sindaco e della sua maggioranza.

Io mi auguro davvero che si concluda prima questa vicenda, che si possa discutere prima questa mozione e che sia attraverso un confronto e un contraddittorio trasparente e democratico in questa famigerata ormai casa di cristallo che di tutto è fatta e non fatemi dire di cosa, tranne che di materiale trasparente. Grazie.

Presidente Foresta

Bene. Prepariamo il voto sulla sospensiva. Aperta la votazione.

Votazione.

Chiusa la votazione. Favorevoli: 17; contrari: 7; astenuti: nessuno; non votanti : nessuno; assenti: 9. La sospensiva è accolta.

A nome dei Capigruppo di maggioranza è stata chiesta la sospensione, non la sospensione, la chiusura del Consiglio, della seduta.

Alle ore 22.01 del giorno 22/04/2024 il Presidente Foresta dichiara chiusa la seduta

IL PRESIDENTE
Antonio Foresta
(firmato digitalmente)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Laura Paglia
(firmato digitalmente)

Verbale comunicato ai Consiglieri Comunali in data 30 maggio 2024, senza rilievi espressi entro il termine di cui all'articolo 38 del Regolamento del Consiglio Comunale.

IL FUNZIONARIO E.Q.A.P.
Silvia Greguolo
(firmato digitalmente)